ULTIMISSIMA EDIZIONE

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 97 Numero 303

STAMPA SERA

Venerdì 24 - Sabato 25 Dicembre 1965

E' COMINCIATA LA TREGUA DI 30 ORE

Natale con un po' di speranza per il martoriato VIETNAM

L'attività militare si era andata riducendo fin dall'alba - A Saigon vi è un'insolita atmosfera di festa: sono comparsi molti abeti, provenienti dalle zone controllate dai comunisti - Larga distribuzione di doni da parte americana alla popolazione vietnamita

L'ordine di «cessate il fuoco» è andato in vigore alle 18 locali (12 italiane)

Nostro servizio particolare

SAIGON, ven. sera.

Alle 18 (ora locale, corrispondente alle 12 italiane) è cominciata nel Vietnam la tregua di 30 ore decisa dal comando americano e sudvietnamita.

Per tre volte, ieri, anche la radio di Hanoi e le trasmittenti clandestine del Vietcong avevano ripetuto che, dal canto loro, non vi sarebbero state da oggi e fino alle 24 di domani azioni di guerra.

Le operazioni si sono praticamente interrotte, dopo l'annuncio dato ieri dal comando americano che gli aerei della marina, partiti da tre portaerei della settima squadra, hanno completato la distruzione dell'importante centrale termoelettrica di Uong Bi, nella zona Haiphong-Hanoi. Dalla missione non sono rientrati tre aerei; uno è stato abbattuto da un missile di fabbricazione sovietica. In altre incursioni sul Nord gli americani hanno danneggiato una rampa lanciamissili cento chilometri a nord di Hanoi e l'aeroporto militare di Nani Lo, 130 chilometri a nord-ovest della capitale.

Ieri i guerriglieri vietcong hanno continuato fino all'alba i loro attacchi nella zona situata a sud-ovest di Da Nang, presso il confine laotiano. Hanno sopraffatto la guarnigione di due piccoli avamposti di territoriali ed attaccato una postazione governativa, assediandola per quattro ore.

Da parte alleata sono intervenuti i bombardieri a reazione, che hanno bersagliato i comunisti alla luce dei bengala mentre le artiglierie battevano gli assalitori. Al sorgere del sole i vietcong si sono ritirati.

Mancano notizie dell'altra postazione, travolta ieri dai vietcong presso il confine del Laos. Una colonna di soccorso sudvietnamita è stata colta in imboscata da ingenti forze comuniste, si è sottratta all'agguato, ma non è riuscita a raggiungere l'obbiettivo.

Nella zona pianeggiante presso la costa, 30 chilometri a sud di Da Nang, si è avuto ieri nel tardo pomeriggio un violento scontro fra fanti sudvietnamiti e reparti vietcong. Sono stati uccisi 33 guerriglieri, lievi le perdite governative.

A Saigon si sta preparando il Natale, in un clima caldissimo: la temperatura supera i trentacinque centigradi. L'ingegnosità dei negozianti vietnamiti e cinesi ha aggirato le difficoltà e, nonostante gli annunci del governo che avevano pronosticato una festa senza abeti, si vedono molti alberi natalizi. Per procurarseli hanno dovuto superare gli sbarramenti vietcong sulla strada di Dalat, e nessuno cerca di sapere come siano arrivati.

Sull'Avenue Nguyen Hue la gente affolla il mercato dei fiori per comprare l'albero. Sudvietnamiti e soldati americani cercano di festeggiare degnamente la ricorrenza: da varie settimane un ponte aereo ha portato dagli Stati Uniti migliaia di doni per i 180.000 militari in servizio nel Paese.

In parecchi villaggi isolati del Vietnam del Sud sono scesi gli elicotteri con soldati americani che, vestiti da Babbo Natale, distribuiscono regali ai bambini. E proprio domani partirà da San Francisco il mercantile «Mormacbuck», con trenta tonnellate di indumenti e altri doni per il popolo vietnamita: sono stati raccolti per iniziativa di un capitano americano, che è caduto in combattimento il 3 di questo mese, prima di poter vedere la realizzazione della sua idea.

u. p.

Il gen. Westmoreland, comandante delle truppe degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud, accoglie a Saigon il cardinale Spellman. L'arcivescovo di New York vuole trascorrere il Natale con i soldati americani (Tel. A. P.)

La posizione americana

WASHINGTON, ven. sera.

A Washington e a Johnson City funzionari americani seguono con grande attenzione gli sviluppi e i risultati degli appelli di pace lanciati da Papa Paolo VI e dal segretario generale dell'Onu U Thant. Tali appelli vengono considerati come la chiara dimostrazione di un'intensa attività diplomatica segreta che potrebbe anche comprendere nuovi contatti tra i dirigenti italiani e i nordvietnamiti.

Gli Stati Uniti non vogliono però una pace a qualsiasi prezzo. Quello che cercano gli Stati Uniti è un accordo, in base al quale il Vietnam del Sud rimanga fuori dal controllo dei comunisti e abbia la possibilità di essere retto da un governo indipendente — il che significa non comunista.

Funzionari americani hanno affermato tuttavia che gli Stati Uniti sono completamente disposti a discutere le condizioni poste dai comunisti per i negoziati; vale a dire che sono pienamente disposti a organizzare una nuova tregua prima o dopo l'inizio dei negoziati e che il ritiro delle truppe americane dal Vietnam — purché inteso come parte di un accordo totale per la pace — non presenterebbe alcun problema. Ma la situazione locale nel Vietnam al momento attuale è fonte di preoccupazione a Washington. Le forze comuniste controllano vaste zone e i terroristi sono strettamente legati con la popolazione civile, finanche a Saigon.

La visita di Natale a Saigon

Assicurata per 600 milioni la vita del card. Spellman

Londra, venerdì sera.

Per la sua visita natalizia nel Vietnam, la vita del cardinale Spellman di New York è stata assicurata presso i famosi «Lloyd's» di Londra per un milione di dollari (oltre seicento milioni di lire). Il settantaseienne cardinale è da ieri a Saigon, e rimarrà accanto ai soldati americani durante l'armistizio di trentasei ore sottoscritto con il Vietnam del Nord.

Un portavoce dei «Lloyd's» ha dichiarato che questo genere d'assicurazione non è affatto insolito. «Siamo stati noi a incominciarlo», ha detto. Ed ha ricordato che Kruscev fu assicurato per un milione e mezzo di sterline (quasi tre miliardi di lire) quando si recò in America nel '59.

IERI, DALLA RADIO VATICANA

Il monito del Pontefice nel messaggio al mondo

Dalla biblioteca privata in Vaticano, Paolo VI pronuncia dinanzi ai microfoni il suo messaggio natalizio per la pace nel mondo (Telef. «Ansa» a «Stampa Sera»)

Alla commissione Esteri di Montecitorio

Fanfani darà spiegazioni sulla «missione» di La Pira

In attesa del dibattito che si terrà il 5 gennaio la smentita di Hanoi è al centro dei commenti - L'unificazione socialista: significativa assemblea di base in Lombardia

Roma, venerdì sera.

La smentita di Hanoi a La Pira ha fatto cadere la speranza di una trattativa senza condizioni per il Vietnam? [illegible]

A questi interrogativi, di evidente interesse internazionale, risponderà il ministro degli Esteri Fanfani. E' stato annunciato infatti che sarà Fanfani a parlare, per il governo, alla Commissione esteri della Camera. Questa è stata convocata per il 5 gennaio su sollecitazione di vari gruppi parlamentari. [illegible]

[illegible]

L'uscita dei giornali a Natale e Capodanno

ROMA, venerdì sera.

Ecco il calendario di uscita dei giornali per le festività di Natale e Capodanno.

SABATO 25 DICEMBRE: nessun giornale e chiusura delle rivendite; DOMENICA 26 DICEMBRE, nessun giornale e chiusura delle rivendite; LUNEDI' 27 DICEMBRE: ripresa normale delle pubblicazioni.

SABATO 1 GENNAIO: nessun giornale e chiusura delle rivendite; DOMENICA 2 GENNAIO: ripresa normale delle pubblicazioni.

[illegible]

Mario Pinzauti

LA SETTIMANA NELLE BORSE

La flessione finale non intacca il fondo positivo del mercato

Nonostante i realizzi e la naturale reazione ad eccessi speculativi, l'indice è fermo a 71,23, con un rialzo del 3,9 per cento in quattro sedute nelle quali gli scambi hanno toccato i 33 miliardi - Nel reddito fisso realizzi di clientela emigrata in campo azionario - Nuovo massimo a Wall Street - Sostenuta la lira

Milano, venerdì sera.

Settimana caratterizzata da due prime riunioni febbrili per intensità di scambi e vivacità di rialzi; a un tale frenetico ritmo iniziale subentrava nel mercato un certo nervosismo, che portava nell'ultima seduta di ieri giovedì ad alcuni pronunciati ripiegamenti rispetto ai massimi raggiunti.

Nonostante gli assestamenti finali, l'indice termina a 71,23 con un rialzo del 3,9% rispetto al 68,57 del venerdì precedente. Durante i quattro giorni dell'ottava la intensità degli affari è risultata addirittura superiore a quella delle più accese giornate del 1960. Sono stati scambiati ben 18 milioni di titoli, per un valore complessivo pari a 33 miliardi.

La fusione Edison-Montecatini, che rappresenta una operazione finanziaria senza precedenti nella storia italiana, è stata alla base del formidabile volume di lavoro. Tra lunedì e martedì l'indice segnava un miglioramento del 4,7%. Superato con slancio l'ostacolo tecnico dei riporti, il rialzo si allargava a macchia d'olio ed una ridda di voci rimbalzava da un titolo all'altro, creando grande confusione. Naturalmente gran parte di questi «si dice» erano destituiti di qualsiasi fondamento, ma la notizia, fino a ieri impensabile, della fusione Edison-Montecatini può aprire le porte alla possibilità di altre operazioni. Di qui l'impostazione [illegible]

[illegible]

... ma saranno necessarie alcune settimane per avere una visione più esatta di questa novità. Per il resto, mercato composto nel reddito fisso con fondo resistente. Notati alcuni realizzi di clientela che è passata al settore azionario. 63 miliardi di Opere pubbliche, serie speciale, sono già stati quasi interamente coperti in prenotazione.

Tra le Borse estere, a New York, [illegible] un nuovo massimo assoluto. Rialzi notevoli specie tra i siderurgici, gli spaziali e gli aeronautici. Lievi miglioramenti a Londra, con petroliferi in particolare rilievo; tendenza alterna a Francoforte e Zurigo; limitate perdite a Parigi, dopo i rialzi dell'ottava precedente.

Sostenuta la lira; nessuna novità in campo aureo.

r. c.

CRONACA CITTADINA

Natale è soprattutto la festa dei bimbi

Per i quattro gemelli un solo grosso albero

Anch'essi attendono con ansia i loro regali - Oggi ultima corsa agli acquisti: c'è sempre qualche ritardatario

In tutte le case fervono i preparativi per festeggiare il Natale. In quella dei quattro gemelli torinesi Davide, Roberto, Fortunata e Anna Maria De Francesco, in via Veglia 53, è stato apprestato per tempo un grosso pino. I piccoli, che hanno compiuto oggi un anno e dieci mesi e sono cresciuti belli e robusti, rimangono per ore a guardarlo affascinati dai sfanali e dai palloncini di vetro colorati. Naturalmente sotto l'albero troveranno doni anche i tre fratellini dei gemelli.

Natale è soprattutto la festa dei bambini e vorremmo che a nessuno di essi mancasse una sorpresa lieta. Per quelli poveri sono state attuate molte iniziative.

Oltre ai preparativi per i bambini fervono quelli per gli adulti. I negozi sono affollati: è l'ultima corsa agli acquisti, c'è sempre chi aspetta l'ultimo momento o chi ha dimenticato di comperare qualcosa.

Fuggito in Svizzera con i 40 milioni?

Continuano le ricerche dell'ex direttore che si tratteneva i contributi previdenziali

I carabinieri continuano le ricerche di Felice Borasi, 49 anni, il direttore dell'Ani (Artigianato nazionale italiano) che si è appropriato di 40 milioni affidatigli da 204 aziende per i versamenti previdenziali dei dipendenti all'Inam e all'Inps. Il Borasi è stato denunciato dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì.

L'Ani, sindacato autonomo torinese, che non aveva carattere ufficiale e non dipendeva dalle organizzazioni di categoria, amministrava i contributi di circa 400 aziende artigiane. L'Ispettorato del Lavoro, ad un certo punto scoprì che una di esse era in arretrato di oltre tre anni con i contributi.

Nell'inchiesta si appurò che la ditta aveva regolarmente pagato le somme all'Ani. Il Borasi aveva rilasciato le ricevute, ma non aveva trasmesso il denaro nè all'Inam nè all'Inps. Approfondendo i controlli l'Ispettorato scoprì che altre 203 ditte erano nella stessa situazione. Tutti i documenti contabili dello strano sindacato, in via Montecuccoli 4 e nella sede staccata di Moncalieri, in via Sestriere 63, furono sequestrati. Contro il Borasi venne spiccato mandato di cattura per appropriazione indebita. L'ammanco finora accertato è di 40 milioni.

Alla prima notizia dell'inchiesta il Borasi era scomparso. Aveva nominato suo difensore l'avv. Molletti e subito dopo era partito per destinazione ignota. Finora le ricerche non hanno dato alcun esito. Pare che sia riuscito a rifugiarsi in Svizzera. Dagli atti delle indagini risulta che ha già subito in passato altri procedimenti penali, una decina in tutto, la maggior parte per emissione di assegni a vuoto.

Felice Borasi, 49 anni

◆ Nella chiesa di Santa Cristina, martedì 28 alle 18,30, verrà celebrata una Messa in memoria di Vittorio Emanuele III ed Elena di Savoia.

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domani e domenica alle 11,30 in S. Teresa.

◆ Nella chiesa dei S. Martiri (v. Garibaldi 25) domenica durante la Messa delle 11 parlerà P. Agostino Gandolfo su « La libertà religiosa e la libertà della Chiesa ».

«Le condizioni post-operatorie si mantengono soddisfacenti»

Il prof. Dogliotti a Torino forse per i primi dell'anno

Il prof. Krayenbuehl: « Definitivamente scomparso il pericolo di un'embolia » - Ancora riserbo sui risultati dell'intervento - La famiglia riunita nella camera dell'illustre paziente per la vigilia natalizia

Il nostro inviato ci telefona da Zurigo:

Le condizioni post-operatorie del prof. Achille Mario Dogliotti, a quattro giorni dal delicato intervento al lobo frontale destro del cervello, continuano ad essere soddisfacenti. Anche stamane l'illustre paziente, che ha trascorso una notte calma, appariva sereno. I medici che lo hanno visitato hanno dichiarato che il decorso della degenza si presenta normale nel senso che si deve ritenere scongiurato il pericolo di complicazioni.

Il prof. Krayenbuehl, che ieri dopo una brevissima dichiarazione aveva dato disposizioni rigorose vietando agli inviati dei giornali di accedere al reparto dove il prof. Dogliotti è ricoverato, stamane ha nuovamente fornito informazioni improntate ad ottimismo circa il decorso della degenza. « Il pericolo di una embolia — ha detto — è definitivamente scomparso. Penso che la convalescenza in ospedale sarà brevissima. Forse il prof. Dogliotti potrà rientrare a Torino per i primi dell'anno. Le ferite dovute all'intervento si rimarginano regolarmente ».

Quanto alla guarigione definitiva dell'eminente chirurgo i medici curanti non intendono ancora pronunciarsi. Come abbiamo ripetutamente affermato, ciò è normale poiché occorre attendere almeno un mese per conoscere con assoluta esattezza i risultati di operazioni così delicate al cervello.

Anche questa mattina il prof. Dogliotti che ieri ha potuto cominciare a nutrirsi con qualche cibo solido oltre che con brodo e tè, ha ricevuto visite di alcuni amici e colleghi che continuano ad arrivare a Zurigo per esprimergli auguri affettuosi di un rapido ristabilimento. Con loro ha avuto brevi colloqui.

Le infermiere dell'ospedale, che si mostrano assai premurose con l'infermo, stamane hanno portato nella sua camera un albero di Natale. Tutti i congiunti del prof. Dogliotti saranno questa sera riuniti nella sua stanza per passare nell'intimità familiare la vigilia natalizia. Con la moglie signora Nellina, le figlie Ornella e Lucetta — con il marito prof. Morino — ci sarà anche il fratello prof. Giulio Cesare che mercoledì sera aveva dovuto lasciare Zurigo per urgenti impegni professionali. **Luigi Fascetti**

«Il vecchio alpino» gli porta fortuna

Ad un bimbo di 9 anni il festival della canzone natalizia

Lo scolaro Bruno Mosca

Bruno Mosca, scolaro torinese di nove anni, ha vinto il terzo festival nazionale di Natale, riservato ai bambini. Erano sedici i concorrenti, che si sono alternati, quasi tutti presentando due canzoni, al microfono nelle serate eliminatorie di martedì e mercoledì.

Ieri sera la finale: fra il pubblico tutti parenti dei giovanissimi cantanti, senza dubbio molto più trepidanti degli emuli di Mina e di Gianni Morandi. Presentati da Nunzia Filogamo si sono via via succeduti sul palco i piccoli protagonisti. Al termine la giuria ha comunicato le sue decisioni: il migliore Bruno Mosca, che con garbo e molta sicurezza ha cantato « Era il cappello di un vecchio alpino »; lo seguono in graduatoria Rosanna Lovesso con « Lo sciopero dei bambini dell'asilo » e Diana Infante con « Felice Natale ». I più bravi li rivedremo alla tv: parteciperanno allo «Zecchino d'oro».

Valle Susa: dalle 15 si pagano gli arretrati

Dalle 15 si pagano, alla sede centrale della Banca Commerciale in via S. Teresa, gli arretrati ai 1004 dipendenti del Val di Susa. I particolari dell'operazione sono stati perfezionati prima di mezzogiorno tra il curatore fallimentare, l'istituto di credito, i funzionari del cotonificio ed i dirigenti dell'Eli, che gestisce il « Val di Susa ».

La direzione della Commerciale ha disposto un turno speciale (gli impiegati oggi osservano l'orario prefestivo ed escono alle 13,30) ed alcuni sportelli, per questo solo servizio e per i residenti in Torino, rimarranno aperti. In provincia gli arretrati si riscuotono alla Cassa di Risparmio, all'Istituto San Paolo e alla Banca di Novara in Mathi. Non è stato comunicato l'ammontare della frazione accordata a impiegati e operai, per un totale di circa un miliardo.

Il taccuino delle feste

Tram e posta, negozi, farmacie, autoriparazioni, giornali, per domani e dopodomani

● FUNZIONI RELIGIOSE — Alle 24 Messa in tutte le parrocchie. L'arcivescovo mons. Pellegrino celebrerà un pontificale in Duomo. Domattina alle 9 dirà la Messa alle Casermette. Alle 10,30 sarà ricevuto sulla porta del Duomo; alle 11 pontificale ed omelia; alle 16 vespri e predica.

● LINEE AEREE — Domani saranno soppressi tutti i voli dell'Alitalia che fanno capo a Torino. Domenica servizio normale.

● TRAM — Domani il servizio termina con la partenza dai capilinea alle 22,30 (per le linee 6 - A - D ore 22,45). Nel pomeriggio, fra le 14 e le 19:

— Linea 33 (Porta Susa - Autostrada): tariffe normali.

— 31 sbarrato (Porta Susa - Falchera): tariffe normali.

— 53 (p. Fabio Filzi - Nichelino): tariffe normali.

— B (v. Settembrini - v. Castelnuovo della Lanza): tariffe normali (non vengono distribuiti biglietti cumulativi).

— 1 (Porta Nuova - Stupinigi): tariffa unica L. 100.

— N (Cavour - corso Traiano): tariffe normali (non vengono distribuiti i biglietti cumulativi).

— 35 (Porta Nuova - c. Moncalieri - Cavoretto): tariffa automobilistica urbana.

— 35 sbarrato (Porta Nuova - c. Moncalieri - Borgo Airi): tariffa unica L. 100.

— Linee Venaria-Druent, Settimo-Brandizzo, Orbassano-Piossasco, Moncalieri-Palazzo: servizio e tariffe normali.

Con autobus di concessionari privati verrà garantito il servizio sulle linee urbane: 2 - 4 sbarrato - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 10 - 14 - 15 - 18 - 20 - 21 - 21 - 34 - A - C - D - F. I percorsi saranno quelli delle linee usuali, ad eccezione del 5 e del 21 che transiteranno in via Maria Vittoria anziché in via Giolitti e del 12, prolungato da Lucento alle Vallette. La tariffa unica è di 100 lire.

● POSTA — Nessuna distribuzione.

● NEGOZI — Domani chiusi ad eccezione dei fiorai, aperti fino alle 13. A Santo Stefano aperti fino alle 13 i negozi alimentari, comprese le panetterie e le latterie.

● PARRUCCHIERI — Chiusi tutto il giorno a Natale; a Santo Stefano e domenica aperti dalle 8 alle 13.

● FARMACIE aperte domani e domenica dalle 8,30 alle 19,30: p. Statuto 2; c. Palermo 118; via Madama Cristina 82; p. Gran Madre 1; via Chiesa della Salute 103; via Guercino 53; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 313 bis; via Tripoli angolo via Monfalcone; c. Vittorio Emanuele 81; v. Cibrario 77; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. San Maurizio ang. via Giulia di Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 7; corso Unione Sovietica 391 bis; v. Taranto 1; via San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 216; p. San Giovanni.

In servizio notturno: v. XX Settembre 5; p. della Repubblica 21; v. Nizza 65; v. Monginevro 29; c. Svizzera 43; c.so Palermo 118; c. Vittorio Emanuele 86; v. Roma 34; v. Nizza 331; c. Casale 110; c. Francia 313 bis; v. Sanremo 37; via Tripoli 36 angolo v. Monfalcone; v. Garibaldi 14; v. Cibrario 77; c. Unione Sovietica 40; v. Carmelo 14; p. Vittoria 30; v. Po 4; c. Sempione 112; c. Francia 1.

● AUTORIPARAZIONI — Nei due giorni funzionerà il « Servizio Fiat » con orario 8-24: alla Filiale di corso Bramante 35 (tel. 392-446), al Centro Assistenziale di corso Francia 420 (724-841), alla Commissionaria Orecchia e Scavarda di corso Lecce 50 (761-533). Domani chiuse tutte le officine e gli elettrauto; domenica di turno 8,30-12,30 e 14,30-18,30: Officine: v. Carlo della Porta 6 (694-830); v. Gioscavallo 15 (773-074). Elettrauto: v. Saltbertrand 22 (757-287); p. Madama 4 - Sassi (890-010); p. San Carlo Emanuele 21 (548-688); c. Rosselli 122/41 (583-304).

● GIORNALI — Domani nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Domenica nessun giornale e chiusura delle rivendite.

Lunedì 27 dicembre ripresa normale delle pubblicazioni con l'uscita di «Stampa Sera».

I ruoli esposti da lunedì nella scuola Ricardi di Netro

Gettito dell'imposta di famiglia: mezzo miliardo in più nel 1966

L'incremento si è avuto in misura maggiore nelle classi intermedie (con imponibile da uno a sette milioni) - Il gettito più alto è fornito da industriali e imprenditori, ma il loro tributo complessivo è diminuito rispetto all'anno scorso

Da lunedì fino al 31 dicembre, nella palestra della scuola « Ricardi di Netro » in via Valfrè, saranno esposti i ruoli principali del '66 per i tributi comunali ed i ruoli provvisori e di conguaglio delle imposte erariali. Il pubblico potrà consultare i registri dalle 9 alle 13.

Il gettito complessivo delle imposte comunali nei ruoli di prima serie del 1966 (escluse le imposte di consumo e le varie compartecipazioni sulle tasse erariali) è di L. 7.066.027.805. In tale cifra la voce più importante è data dall'imposta di famiglia che ammonta a lire 5 miliardi 152.968.810. Un tributo, come ha rilevato l'assessore dott. Dotti, che colpisce a Torino 103 mila 958 nuclei familiari, pari al 28,16 per cento, su un totale di 369.195. Il 71,84 per cento delle famiglie, dunque, non figura fra i contribuenti. Le partite iscritte a ruolo sono 97.481, altre 6474 pratiche sono in contestazione.

I nuclei familiari soggetti all'imposta sono aumentati in seguito ad accertamenti accurati del Comune ed è cresciuto il gettito. Nei ruoli di prima serie del 1965 l'imposta dava un introito di lire 4.763.231.050, quest'anno la cifra è di L. 5.152.968.810 con un aumento di 390 milioni; tenendo conto dei ruoli suppletivi si prevede un incremento complessivo di oltre mezzo miliardo.

L'aumento del gettito proviene in misura elevata dalle « classi di reddito » intermedie: da un milione a 7 milioni di imponibile. Gli industriali e gli imprenditori come sempre rappresentano per il Comune il maggiore introito, ma il loro tributo rispetto all'anno scorso è diminuito nel totale da un miliardo 570 milioni a un miliardo 535 milioni e « pro capite » (come appare dalla tabella) da 318 a 311 mila. Quanto alle altre categorie, i lavoratori dipendenti sono al secondo posto con un'imposta complessiva di lire 935.318.150; seguono i commercianti (gettito di lire 911.033.009), i professionisti (lire 771.734.480), gli artigiani (532.611.004), i proprietari immobiliari e mobiliari (lire 1084 milioni 874.535) e gli ambulanti (31.519.384).

L'assessore dott. Dotti ha ricordato che il 12 gennaio prossimo si insedierà la commissione comunale per i tributi locali, scaduta nell'ottobre '64, che ha il compito di esaminare i ricorsi: ciò significa nuovi introiti per il Comune.

Un accenno, infine, alle imposte erariali. Per i ruoli provvisori del '66 della « complementare » (o Vanoni), i conguagli e la ricchezza mobile, il gettito previsto è di 19 miliardi e 700 milioni, 100 milioni in più dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le società (ricchezza mobile, conguagli, quota della complementare dei dipendenti ecc.) il gettito è di 42 miliardi. C'è un aumento di 5 miliardi, ma è dovuto a partite che si riferiscono agli anni che precedono la congiuntura sfavorevole.

Quanto pagano a testa in media

	RUOLO PRINCIPALE 1965	CONSUNTIVO 1965	RUOLO PRINCIPALE 1966
Proprietari immobiliari e mobiliari	L. 61.585	L. 69.912	L. 66.612
Commercianti ambulanti	8.349	9.502	9.347
Artigiani	28.374	31.018	30.557
Commercianti fissi	48.995	53.415	52.651
Industriali e imprenditori	319.530	345.871	311.122
Lavoratori dipendenti	22.843	25.060	24.892
Professionisti	70.178	77.589	73.737
Incidenza media pro-capite	L. 44.887	L. 53.439	L. 52.860

Gli sposi partono ed i ladri arrivano

I ladri hanno svaligiato ieri tre alloggi al terzo piano di via Giosuè Borsi 13. In tutti i furti hanno impiegato la stessa tecnica, divellendo le serrature delle porte con una potentissima pinza a leva. Gli episodi sono stati denunciati al commissariato San Secondo.

Uno degli alloggi presi di mira appartiene alla signora Adriana D'Isasp in Rocchetta, che s'è sposata la settimana scorsa ed è partita per il viaggio di nozze. La giovane coppia non ha ancora preso possesso dell'alloggio e per il momento non è stato possibile accertare a quanto ammonti il danno. E' stata la madre della sposa, Ofelia D'Isasp, a scoprire il furto. Ieri sera si era recata nella casa appunto per un controllo. Tutte le stanze erano sottosopra, i ladri avevano rubato quasi al completo il corredo della figlia.

Le altre due abitazioni svaligiate sullo stesso pianerottolo sono quella dell'operaia Maria Mercuri e quella dell'impiegato Riccardo Collatti. Entrambi erano al lavoro quando è stato commesso il colpo. Alla Mercuri non hanno preso molto perché non sono riusciti a trovare il nascondiglio del denaro. Al Collatti hanno rubato in tutto circa 50 mila lire.

A Gabiano, il grave episodio fra cacciatori di frodo e carabinieri

Il prezzo di due lepri: la donna colpita alla spina dorsale resterà paralizzata

Su dieci proiettili sparati, uno solo ha raggiunto l'auto in fuga e, deviando dalla traiettoria, ha ferito la sventurata alla schiena. Denunciati i complici anche per simulazione di reato: per tutta la notte hanno sostenuto di essere stati aggrediti dai banditi

Margherita Quarello, 49 anni, la donna colpita da una pallottola di mitra sparata dai carabinieri mentre tentava di forzare un posto di blocco presso la riserva di caccia di Gabiano, è paralizzata.

Un assurdo dramma. La Quarello, il figlio Roberto, 21 anni, e l'amico Renato Mazzabò, 38 anni, facevano i bracconieri « per passione ». Nella notte, stavano procurandosi la selvaggina per il pranzo natalizio. Avevano la licenza di caccia ma non i permessi per la riserva. Hanno ammazzato due lepri, sparato sette od otto colpi.

Poco distante i carabinieri di Gabiano, in servizio di perlustrazione, controllano le auto. Quando arriva la 1500 guidata dal Mazzabò (padre di tre figli, l'ultimo ha venti giorni) intimano l'alt. Il guidatore forse in preda al panico, o forse intenzionalmente (il punto è importante e dovrà essere chiarito negli interrogatori) sterza improvvisamente e quasi travolge l'appuntato dei carabinieri Aldo Piacenza. Per evitare di essere investito il milite si getta in un fosso. Il brigadiere Idalo Raso, comandante la stazione di Gabiano che accompagna il Piacenza, a sua volta si getta a terra per evitare le ruote della macchina. Impugna il mitra ed esplode alcuni colpi alle gomme. Anche l'appuntato spara. In tutto una decina di pallottole. I militi pensano che si tratti di banditi, vogliono fermare la macchina a qualunque costo. Un solo colpo raggiunge l'auto ed entra nel bagagliaio, al di sotto della targa. La pallottola devia fino a colpire la donna nella schiena.

Il brigadiere Italo Raso che ha sparato contro l'auto

I bracconieri non si fermano. Portano la Quarello all'ospedale di Chivasso, e raccontano di essere stati aggrediti dai banditi. Poi corrono a Torino e nascondono in via Cherubini, dove abitano, il fucile automatico munito di cannocchiale ed un altro fucile cal. 22. Tornano a Chivasso e apprendono che la donna è alle Molinette. Accorrono al suo capezzale e trovano il dottor Valerio della Mobile. I due vengono accompagnati in Questura ed interrogati. Al dottor Valerio ed al dottor Casula ripetono la loro versione. Vengono diramati fonogrammi. Poi sotto le contestazioni il racconto dei due bracconieri che appare qua e là confuso si trasforma. Sono le sette del mattino quando ammettono: *« Siamo due cacciatori di frodo. Quando hanno cercato di fermarci pensavamo si trattasse di guardacaccia. Solo ora sappiamo che erano carabinieri. Non volevamo investirli, però ».*

I due bracconieri saranno denunciati anche per simulazione di reato.

L'istruttoria del grave episodio, è di competenza della magistratura di Casale Monferrato, nella cui giurisdizione si sono svolti i fatti, ma data la gravità delle condizioni della Quarello al capezzale della donna si sono recati questa mattina il sostituto procuratore della Repubblica dott. Fioravante ed il dottor Luca per interrogarla e raccoglierne la deposizione.

L'Istituto « Europa » ceduto alla Provincia

A Palazzo Cisterna è stato firmato stamane l'accordo per la cessione dell'« Istituto Europa » di Ivrea all'amministrazione provinciale. La spesa per l'acquisto è di circa 850 milioni.

« La provincia di Torino — ha dichiarato il presidente avv. Oberto — destina questo complesso a sede dell'istituto tecnico "Camillo Olivetti" che ha già iniziato nei giorni scorsi la sua attività. Dovremo ancora fare opere di completamento per le quali sono già disposti i progetti. Intendo anche mettere in efficienza il convitto che servirà nel prossimo anno scolastico agli alunni dell'istituto. Infine nei mesi estivi la scuola sarà utilizzata per incontri fra studenti italiani ed esteri ».

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +5,3
MINIMA +3,9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (media) + 4,2; ore 8: + 1,3; press. 733,2; umid. 81%. Coperto. Previsioni: nuvolosità estesa. Temperatura a Caselle: mass. + 3,3; min. — 0,3; ore 8: — 0,2.

La scelta

Nonna Leo ricevette una lettera che, lo capii solo guardando l'espressione del suo viso, non le piacque. Alzando dal foglio gli occhi corrucciati, mi disse:

— Leggi, così mi eviti la noia di una spiegazione. La lettera è di tuo padre.

Lessi: «Cara mamma, dopo matura riflessione mi sono risposato. La cerimonia, del tutto semplice, coi soli testimoni, è avvenuta due giorni fa alle otto del mattino. Non ti ho avvertita e non ti ho neppure detto di venire per non farti fare un viaggio faticoso alla tua età. Verrò io tra qualche giorno a presentarti mia moglie e a prendere Olga, che sarà meglio, adesso che non sono più solo in una grande casa, venga a vivere con me invece che con te. Mi sono deciso al matrimonio premuto dalla malinconia del vedovo, desolato d'essere sempre solo, la sera, in una camera silenziosa. Spero sarai contenta di questa mia decisione, e anche Olga. A presto, dunque. Ti avvertirò con un telegramma il giorno e l'ora in cui arriverò con la mia nuova moglie. Un abbraccio dal tuo figlio Pietro».

— Che lettera — esclamò nonna Leo, vedendo che avevo finito di leggerla —, persino sgrammaticata. Tuo padre è sempre lo stesso, fa tutto quello che gli pare e piace e ti butta in faccia le sue decisioni, anche se sono persone e ti possono dare dolore, come se nulla fosse. Egoista, senza cuore, senza testa. Non che io pretenda riguardi per me, ma tu che adesso dovrai andare a vivere con una matrigna, tu, toccava per lo meno da parte di lui una indecisione, una pausa. Invece ti scrive a matrimonio compiuto e né tu né io sappiamo da dove venga, come sia questa moglie. E' una maniera di procedere insulsa e perfida.

Si alzò e prese a camminare nella stanza. Il suo vestito di seta blu a pois bianchi le ondeggiava intorno ed ella, alta, grassa eppure straordinariamente leggera, sembrava piena di vento. Io ero tranquilla. La notizia del matrimonio di mio padre, appena due anni dalla morte di mia madre, non muoveva in me nessun pensiero, nessun risentimento. Davanti all'ira di nonna Leo non trovai altro da dire che:

— Papà non sopporta la solitudine, ha fatto bene a sposarsi.

Nonna si voltò di scatto, mi guardò coi suoi occhi freddi e argentati come la pancia dei pesci.

— La prendi così perché sei una ragazza senza discernimento. Mi capirai più tardi.

— Non ci sarà molto da capire, nonna. Avremo una matrigna...

— ...e andrai a vivere con lei. Ti pare poco?

— Magari sarà una donna simpatica, le vorrò bene...

— Ah, ci mancherebbe anche questo! Un'intrusa, uscita da chissà dove, piomba tra noi e tu ti disponi ad amarla. Bada, Olga, questa non me la devi fare.

Mi venne da ridere e dissi:

— Non ho nessuna cattiva intenzione, credi, nonna. Aspettiamo d'avere visto la matrigna prima di giudicarla, che cosa ne dici?

La mia frase disarmò nonna Leo. Tornò a sedere vicina a me e rispose:

— Va bene, ti concedo una tregua. Riparleremo di tutto quando tuo padre e sua moglie saranno qui.

Mio padre arrivò una settimana dopo, senza avvertirci come aveva promesso, in macchina. Nonna Leo e io stavamo per andare a Siestro, una terra sopra Ventimiglia dove spesso andavamo dal sabato al lunedì. Quella gita era cara a tutte e due. Siestro era una località ancora rustica alla quale si accedeva a piedi. La strada transitabile dalle automobili arrivava fino a due chilometri dalla proprietà, dopo bisognava salire a piedi lungo un sentiero scavato nella roccia. Era una passeggiata in mezzo a boschi ancora intatti di ulivi, nella solitudine agreste.

L'arrivo improvviso di mio padre, mandando a monte la gita, rese di pessimo umore nonna Leo.

— Dovevi avvertirmi, come hai scritto, perché non l'hai fatto? — disse come saluto, abbracciandolo appena, quando mio padre scese dall'auto le fu davanti.

Mio padre non rispose, ma gli presentò la moglie.

— Ecco Daria, mamma, spero ti piaccia.

Nonna Leo abbracciò Daria e non rispose. Io ero dietro di lei, attenta. Daria mi piacque. Era una donna bella, d'aspetto nobile e triste. Stupendi occhi neri erano un po' immobili sotto una fronte alta e riccioli capelli biondi portati annodati in cima alla testa. «Bionda con gli occhi neri», pensai divertita poiché avevo sempre amato, nell'immaginazione, le persone, uomini o donne che fossero, bionde con gli occhi neri. Si avvicinò a nonna Leo, ebbe l'impulso di abbracciarla, dicendo:

— Mamma...

Nonna Leo le pose due baci sulle guance, in fretta, e disse:

— Sono mamma solo per Pietro, tuo marito, chiamami nonna Leo, come mi chiama Olga.

Daria non batté ciglio, sorrise, disse:

— Nonna Leo, spero di non darti fastidio e chiedo scusa se Pietro non ti ha avvertita del nostro arrivo, ma ha deciso ieri sera di partire stamattina appena svegli e siamo partiti.

— Pazienza, ero pronta per andare a Siestro per la mia solita breve vacanza, ci andrò la settimana ventura. Questa è Olga, aggiunse, indicandomi con un gesto.

Daria mi guardò e sorrise.

— Ti avevo immaginata proprio come sei, esclamò, si avvicinò rapida a me, mi abbracciò con slancio.

Il suo profumo amaro mi riempì le nari e mi piacque. Ricambiai il suo bacio, dissi:

— Benvenuta in casa nostra.

Poi mi ricordai di mio padre. Lo trovai invecchiato e mi colpì subito la sua persona vicina a quella di Daria. Egli era, in confronto a lei, quasi volgare nonostante la ricercatezza dell'abito, la scioltezza dei gesti e delle maniere. Il suo viso aveva una mollezza di carni che ne tradiva il carattere, l'occhio era smorto, quasi sfuggente. Daria invece aveva un'espressione aperta sebbene fosse tutta avvolta di silenzio. Strana impressione quella che ebbi dal suo silenzio: saliva da lei come un fiato o come un profumo e la rendeva misteriosa. Non trovai altro, per tradurre le mie sensazioni, che una frase: «Non sono fatti l'uno per l'altra».

Di questo se ne accorse anche nonna Leo. L'indomani mattina, cosa che non faceva mai, entrò in camera mia mentre ero ancora a letto e, sedendo quasi sui miei piedi, disse:

— E' tutta la notte che mi chiedo perché Daria ha sposato tuo padre. Non certo per amore o per affinità. Se ci sono due esseri dissimili e credo inconciliabili, sono proprio loro due. Non sono per niente tranquilla, chissà come andrà a finire.

Risi. Nonna Leo mi dava sempre delle sorprese, la sua fantasia era catastrofica, il bene non era mai nelle sue previsioni.

— Non ci pensare, nonna, hanno tutti e due l'età della ragione, si arrangeranno da soli.

— Questo lo dici tu, i fastidi, gli errori, i dolori di un componente della famiglia ricadono sempre sulla famiglia intera. E io devo pensare a te. Se andrai a vivere con loro, come ti troverai? Ti sentirai sola, forse estranea in casa tua...

Non mi guardava, ma colsi proprio all'angolo delle sue labbra pallide una leggera contrazione. Ebbi un palpito. Nonna Leo mi amava, soffriva per la paura che io andassi a vivere senza cure e senza tenerezza. Per quanto mi pesasse stare in un paese, senza amicizie di giovani, dissi:

— Non so se mi deciderò ad andare a Milano. Qui ho le mie abitudini, ormai, il giardino, ci vivo da due anni...

Nonna Leo non lasciò che la speranza le alleggerisse il cuore, esclamò:

— Sei giovane, che abitudini puoi avere! E che cosa conta un giardino di fronte alla vita tumultuosa di una grande città!

La sua voce era alta, disinvolta, ma il suo bell'occhio argentato era come coperto da un velo. Decisi di slancio:

— Non andrò a vivere con mio padre e sua matrigna, nonna, rimarrò in un paese, ma con te.

Nonna Leo mi lanciò uno sguardo forte e viso come una sassata, si alzò, non rispose, si diresse alla porta. Di sulla soglia, senza guardarmi, disse:

— Olga, io ti amo, lo sai.

E uscì. Sentii che appena fuori della porta si soffiava il naso. Sì, nonna Leo piangeva.

Marise Ferro

NON E' SOLTANTO UNA FESTA MA UNO STATO D'ANIMO

Si fanno umili gli inglesi per la celebrazione del Natale

In quella giornata chi di solito comanda accetta per qualche ora di servire e di obbedire - Nelle caserme i graduati puliscono le scarpe alle reclute e gli ufficiali fanno servizio di tavola ai soldati - Elisabetta, Filippo ed i figli al ballo del personale di palazzo - Il tono materno del messaggio che la Regina indirizza ai sudditi - Come si svolge la festività nel castello di Windsor

Londra, dicembre.

Natale per gli inglesi incomincia a settembre. Non è un'esagerazione: lo si sente nell'aria appena finite le vacanze estive. I volti sono cotti dal sole, il ritmo del lavoro è pigro e assente, la mente assorbita da un sogno non lontano. Natale a settembre può essere poco più di un sogno, di un'attesa: ma è solo nell'attesa che si centellina il piacere di un incontro o una ricorrenza. A settembre gli inglesi comperano le prime «Christmas Cards», come per una cerimonia, un obbligo sociale, fanno la prima beneficenza, prenotano — perché questo è l'uso a Londra — il tradizionale tacchino.

Natale per gli inglesi non è soltanto una festività. E' uno stato d'animo, ed è insieme la libertà di esprimere questo stato d'animo. Gli inglesi vivono il Natale intimamente, con molta carità. Il loro cambiamento psicologico è graduale, impercettibile ma grande. A Natale gli inglesi appaiono completamente diversi da quello che sono durante il resto dell'anno. La loro mitica freddezza si dissolve come nebbia al sole. Il loro responso al precetto è cordiale. Vengono rispolverate antiche tradizioni, si assiste a professioni di umiltà che risalgono al Vangelo. Il principio fondamentale della società britannica, quello dell'autorità, viene temporaneamente rovesciato, chi di solito comanda, a Natale, per qualche ora, obbedisce, e viceversa.

Questo è tipico dell'esercito e, come per tutti i reggimenti dell'esercito, anche per quello delle guardie della regina. Le «guardie» sono la crema delle forze armate inglesi. Formano cinque reggimenti: i Granatieri, i Gold Streams, gli Scozzesi, gli Irlandesi, i Gallesi. A Natale parte degli effettivi vanno a casa, in licenza. Quelli che restano devono dividersi i turni di guardia alla Torre, a Palazzo Buckingham, al castello di Windsor. E' per loro che si celebra lo speciale Natale delle guardie della regina. Alle «barracks», le caserme, arrivano i pacchi dono, sigarette, whisky, oggetti di pelle, che si lasciano appesi all'albero nel cortile. Il colonnello dà disposizione alle cucine per il tipico menù il cui pezzo forte è il pudding, una diabolica torta dove si mette un po' di tutto, birra e legumi oltre i normali ingredienti. Un buon pudding è vecchio di anni: ci fu chi, di recente, ne assaggiò uno di settanta e lo trovò buonissimo.

Il ballo di Natale organizzato dalle «guardie» è uno dei più fastosi e rinomati dell'anno: vi partecipa l'aristocrazia, talora una principessa di casa reale, e sovente si mettono le fondamenta a più di un matrimonio. Il giorno santo, alla mensa, gli ufficiali servono i soldati, cancellando simbolicamente ogni distinzione. In qualche battaglione, in altri reggimenti, i graduati al mattino puliscono anche le scarpe delle reclute, un palese richiamo al Cristo che lavò i piedi agli apostoli. Qualche giorno più tardi le guardie della regina assistono all'offerta dell'oro, dell'incenso e della mirra nella cappella di San Giacomo. In questo modo i monarchi inglesi hanno sempre ricordato l'atto d'umiltà dei re magi: l'offerta è fatta dagli uscieri di Elisabetta e il ricavato è devoluto in beneficenza. Nel castello di Windsor il comandante delle «guardie» viene invitato dalla sovrana a un brindisi, e firma, secondo un'abitudine che risale all'imperatrice Vittoria, il cosiddetto registro dei visitatori.

Il Natale delle guardie della regina è indissolubilmente legato, come quello del personale di palazzo, al Natale della famiglia reale. Elisabetta apre la festività con un grandioso ballo al quale intrattiene centinaia di persone, l'intera «Royal Household». L'istituto è antichissimo, fu creato da Guglielmo il Conquistatore nel 1100 con la designazione dei tre principali feudatari a siniscalco, ciambellano e conestabile del regno, con poteste separate. Le cariche, destinate ad annullare le velleità di rivolta dei baroni, rimangono in vigore nel Lord Dispensiere, nel Lord Ciambellano e nel Signore dei Cavalli, titolari dei dipartimenti «sotto le scale» (le cucine e i servizi), «sopra le scale» (l'amministrazione ed il cerimoniale) e «fuori delle porte» (le scuderie). La prima danza con Elisabetta spetta al funzionario più anziano, Filippo d'Edimburgo balla con la consorte di uno dei dignitari.

Da Palazzo Buckingham la famiglia reale si trasferisce al Castello di Windsor il 21 o la vigilia. Gli alberi di Natale sono già pronti, da quello antistante i cancelli, intorno al quale la popolazione si raduna per i «carols», gli inni tradizionali, a quello dell'appartamento privato: li ha scelti tutti, con qualche settimana di anticipo, nella vasta tenuta, la stessa Elisabetta. Dalla tenuta vengono anche i tacchini, i fagiani e i polli per il pranzo natalizio a cui la sovrana sovrintende personalmente. Gli acquisti Elisabetta li effettua a Londra, agli inizi di dicembre, solitamente nei Grandi Magazzini di Harrods, dove si servono anche i Beatles. Il principe ereditario Carlo e la principessa Anna visitano invece i negozi di Windsor, scortati soltanto da un discreto detective, alla vigilia, mescolandosi liberamente, spesso senza esser riconosciuti, alla folla. Nello stesso giorno la regina distribuisce i regali alla servitù, facendo gli auguri a ciascuno. A sera arrivano i parenti: i duchi di Gloucester, di Kent, la principessa Margaret, la principessa Alessandra, con i bambini. Dopo la cena, per la quale gli uomini indossano un abito speciale, e le signore le toilettes migliori, i figli si ritirano nelle loro camere, e i genitori preparano i doni, che in Inghilterra sono infilati in enormi calze.

Mai la famiglia reale e la «Royal Household» sono così unite. Elisabetta cerca di lasciare liberi il massimo numero di inservienti possibile per Natale, ma tutti preferiscono restare a Windsor. L'atmosfera è intima e accogliente, serena. Ogni affanno, ogni problema sembra dimenticato. Nel messaggio che Elisabetta rivolge ai suoi sudditi, più che la sovrana si riconosce la madre. Gli inglesi sono un popolo incline a nascondere i propri sentimenti, e sdegnoso delle emozioni. Eppure a Natale la loro unità non è formale, ma sostanziale. Le barriere interiori e esteriori che li separano l'un dall'altro cadono, a incominciare appunto da palazzo.

Il dì di Natale le note di una cornamusa scozzese svegliano i reali alle sette del mattino. Tutti si radunano di nuovo intorno alla tavola per il breakfast più lungo e più ricco dell'anno. Per un'ora i bambini aprono i pacchi dei regali, giocano. Seguono poi la Messa e la lussuosa colazione. Dal pomeriggio fino alla sera tarda, tutti seggono nella drawing room chiacchierando, rievocando comuni ricordi, facendo piani per le imminenti vacanze invernali, che saranno trascorse a Sandringham, la residenza di campagna, un comodo edificio Tudor che sorge al centro di una sconfinata proprietà terriera, tra aiuole e terrazze e vasti specchi d'acqua, di cui gli architetti hanno fatto motivi ornamentali. Il giorno seguente il principe Filippo guida gli amici in una grossa battuta di caccia al fagiano, con Carlo e con Lord Snowdon, mentre la regina e Anna escono a cavallo.

Così si conclude il Natale per la monarchia e per gli inglesi. Al Castello di Windsor si spengono le luci, rimangono accese quelle di Londra, in Regent Street, Piccadilly Circus, Trafalgar Square. A poco a poco cambiano lo spirito e le intenzioni. La festività cristiana diventa, per il primo dell'anno, una festività pagana. Vi aderisce l'imminenza del ritorno alla monotonia e al grigiore di giorni sempre eguali, come quelli che li hanno preceduti e che li seguiranno. Pare quasi che a Capodanno gli inglesi ne siano spaventati, e vogliano sfuggirvi, e perciò lasciano esplodere tutta la loro eccentricità. E' come una ubriacatura prima del risveglio.

Ennio Caretto

L'inglesina del «Dottor Zivago»

La giovane attrice inglese Julie Christie, una delle principali interpreti del «Dottor Zivago», fotografata a Hollywood con l'attore Don Bessant (Telef. «Ass. Press»)

NATALE

Natale... Suppergiù, tutto è com'era
quella notte: nel cielo alto e profondo
un uguale mistero e in questo mondo
la stessa umanità che aspetta e spera,

tenace od immutabile, con sé
portando la sua fame e le sue guerre,
abbiano nome, i grandi della terra,
Cesare Augusto, o Johnson, o Mao-tsé.

Ed ogni anno il miracolo fugace
si rinnova, a Natale, puntualmente,
in un mondo gentile e sorridente,
con le stesse parole — Uomini, pace! —,

con la stessa pietà. — Date a chi chiede...
Non più bambini poveri e digiuni... —
e tanti, tanti, tanti auguri (alcuni
formulati senz'altro in buona fede).

E' bella questa [illegible] menzogna,
che echeggia tra le nuvole del cielo
e scende, con la voce del Vangelo,
confusa [illegible] una nenia di zampogna:

queste parole semplici e serene,
pur fra tant'odio che la [illegible] opprime:
questa breve follia, ch'oggi si esprime
in pacchi-dono e in opere di bene.

La vita ci concede un armistizio:
sorrisi, abbracci, complimenti, inchini...
Gli adulti ridiventano bambini,
tutti aspettando il dono natalizio.

E questo ci dimostra, di sfuggita,
che l'uomo, dopo tutto, è un bonaccione,
se può bastargli a volte un panettone
per ritrovar la fede nella vita.

Gettiamo lo stipendio ai quattro venti,
dunque, felici di restare asciutti!
«Un cavalluccio a dondolo per tutti»:
sia questo il nostro grido, [illegible] gentil!

Alberto Cavaliere

LE FESTE DI FINE D'ANNO NEI TEATRI TORINESI

Dapporto regala barzellette anche prima di entrare in scena

Carlo Dapporto arriva in teatro indossando già la camicia color giallo limone che gli servirà per la prima scena dello spettacolo. Questo gli permette di guadagnare qualche minuto e di indugiare sulla soglia a chiacchierare con gli inservienti, le maschere, gli eventuali ritardatari della Compagnia e una piccola folla di ammiratori che lo saluta con deferenza tuonando: «Buonasera Commendatore!».

Il commendatore è lui e in verità ha ben poco del commendatore, fedele com'è da molti anni, anche fuori del palcoscenico, a quel personaggio umile e semplicione che gli è valso un così largo successo popolare, «Agostino». Dietro le quinte il suo camerino è tappezzato di cartoline variopinte di auguri natalizi. Su un tavolo si accumulano pacchi di regali. Arriva un fattorino con un gran mazzo di rose. «Glielo manda il commendatore». «Ma, scusi, il commendatore sono io». «No, il commendator Erba». «Eh, già, non sono solo. Lo ringrazi, neh!».

Fra i doni, racconta, ha ricevuto anche un grosso uovo di cioccolato. «L'ho aperto e cosa ci ho trovato dentro? Provi a indovinare, vedrà che non ci riesce. Non c'è mai riuscito nessuno, nemmeno io. Ma provi, provi, non voglio levarle la soddisfazione. Eh no, niente affatto, sbagliato, glielo dicevo? Ci ho trovato 'n albero di Natale! Ma carino neh! Alto così». Tutto ciò, scritto su un foglio, appare banale. Ma detto da Dapporto, con quella sua studiata bonarietà che pare costantemente scusarsi, manda in visibilio tra le risate gli appassionati della rivista.

Anche ne «L'onorevole», andato in scena ieri sera all'Alfieri, Dapporto non ha deluso in alcun modo i suoi più vecchi ammiratori. Il lavoro di Scarnicci e Tarabusi è una commedia musicale. Ma Dapporto, ogni volta che il testo gliene offre una minima possibilità, aggiunge gustose reminiscenze del suo folto repertorio e, come suole, improvvisa qualche battuta («Ma non faccia lo spiritoso» gli ha detto ad un certo punto Miranda Martino, seguendo il copione. «Beh, allora chiudiamo il sipario...» ha risposto Dapporto).

La commedia, storia di un ladruncolo che per far la dote alla figlia promessa sposa di un carabiniere si sostituisce a un deputato becco e ne sfrutta i privilegi, è assai lunga. Il primo tempo finisce poco prima di mezzanotte. Ma le battute alleggeriscono la fatica dello spettatore e son tante che se ne può perdonare al comico anche qualcuna non proprio fresca. Il pubblico ha applaudito con calore, più volte a scena aperta. C'è anche, fra gli altri numeri, un balletto di carabinieri che colpisce per una certa sua particolare originalità. C'è un'altra scena, ambientata in un albergo di Montecatini Terme nel 1920, ch'è una discreta parodia di «Marienbad» e di «Otto e mezzo». Dapporto è qui nelle vesti di un barbuto visconte. «Anche Catone il censore — dice — amava la cura delle acque. Eh, sì, Catone [illegible]».

Spiccano accanto a Dapporto la sua «spalla» Elsa Vazzoler, per la sua abilità di attrice consumata, e Miranda Martino per la sua bravura di cantante, capace all'occasione anche di sudati spogliarelli. La commedia sarà replicata fino ai primi del 1966.

c. c.

Orari e programmi

Questi gli spettacoli di prosa e di rivista

FO AL CARIGNANO — La compagnia di Dario Fo e Franca Rame annuncia tre repliche di «La colpa è sempre del diavolo». Stasera alle ore 21, domani e domenica unico spettacolo alle ore 16.

DAPPORTO ALL'ALFIERI — «L'onorevole» si replica stasera alle 21, domani e domenica in due spettacoli alle 15,30 e 21,15.

POLI AL GOBETTI — Paolo Poli presenta «Un milione» (dal teatro di Paolo Ventura di Siot) stasera alle 21,10, nel pomeriggio di domani alle 16 e domenica alle 15,30. Da lunedì 27, si riprende l'orario normale serale (ore 21,15).

TEATRO DELLE DIECI — Al Ridotto del Romano continuano le repliche del «Cortoniere piemontese»: stasera e domani ore 22, domenica ore 16.

MARIONETTE LUPI — Nel teatrino di via Santa Teresa 5, domani e domenica alle 16 «Nani burloni».

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, congiunta a Marte; Mercurio in quadrato a Saturno. Giornata ricca di sorprese e di novità in tutti i settori della vostra vita. Tutto verrà concluso a vostro beneficio. Le ore della sera saranno le migliori per spingere le vostre aspirazioni ai limiti estremi. Dedicatevi ai divertimenti del corpo e dello spirito. Tipi: Sagittario, Gemelli, Bilancia.

Sagittario — Lavoro: il vostro fascino personale vi farà ottenere il successo che sperate. Fate attenzione all'utile consiglio di un amico. Vita affettiva: cercate di non sollevare delle discussioni con la persona che vi sta a cuore. Nel pomeriggio una telefonata vi aprirà un nuovo orizzonte. Salute: attenzione ai cambiamenti di temperatura e alle correnti d'aria.

Gemelli — Lavoro: cercate di seguire i vostri principi, e non lasciatevi prendere dalla debolezza. All'inizio della giornata, potrete avere qualche gradevole sorpresa. Vita affettiva: probabile incontro nella serata. Sappiate esprimere i vostri sentimenti alla persona a cui volete bene. Salute: cercate di non appesantire lo stomaco, e di evitare l'umidità.

Bilancia — Lavoro: avrete ottime soddisfazioni per la vostra costanza e il vostro buon senso. Qualche ostacolo in mattinata verrà superato brillantemente. Vita affettiva: dovrete cercare di allontanare una persona che ha cattivi influssi su di voi. Salute: dedicate una cura particolare ai vostri capelli.

Queste sono le previsioni per i nati sotto l'Ariete: riceverete una grande prova di amicizia. Una conoscenza potrà esservi utile nell'avvenire. Toro: il lavoro sarà favorito visibilmente. Attenzione a non esagerare con la pignoleria. Cancro: cercate di non essere egoisti con la persona del cuore. Sorvegliate il fegato. Leone: cercate di non parlare troppo e di non esporre i vostri progetti, che potrebbero essere compromessi. Vergine: il vostro intuito vi dirà quale fra le vostre amicizie è da scartare. Cercate di capire meglio chi vi circonda. Scorpione: momenti d'incertezza durante la mattinata. Nel pomeriggio una brillante idea vi verrà fornita da una persona anziana. Capricorno: un sogno strano vi renderà perplessi. Sappiate interpretarlo a dovere. Evitate ogni screzio con i vostri familiari. Acquario: tutto si sistemerà nel migliore dei modi. Ricordate che l'arma migliore per ottenere il successo è la diplomazia. Pesci: sappiate moderare i vostri impulsi. Con poco sforzo, riuscirete a superare le vostre preoccupazioni.

T. [illegible]

Mostro o folle l'agente che bruciò vive le due figlie?

L'allucinante delitto fu consumato a Gaeta a Pasqua del '63 L'uomo cosparse di benzina la stanza ove dormivano la moglie e le bambine, poi l'incendiò - Dopo aver tentato il suicidio, con un colpo di pistola alla testa, afferma di non ricordare nulla

DAL NOSTRO INVIATO

Latina, venerdì sera.

Salvatore Scalese o è un mostro o è un folle. Una terza soluzione sembra quasi impossibile. Agente di pubblica sicurezza, ha ucciso due figlie a Gaeta con il proposito di uccidere anche la moglie ...

... hanno espresso molti dubbi, spiegando che è seminfermo di mente; i difensori, avvocati Nicola Madia e Valerio Veronese, sostengono che le sue condizioni psichiche sono tali che soltanto il manicomio può ospitare Salvatore Scalese e avallano questa loro tesi con le conclusioni del prof. Ferdinando Antonelli. I giudici della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Orlando, lunedì fra queste ipotesi cercheranno di trovare l'orientamento per scegliere quella più esatta.

Dir che la storia di Salvatore Scalese sia agghiacciante è forse poco. Un attimo di attenzione e, poi, giudicherete: la fantasia di Edgard Poe non ...

... sano di mente.

Guido Guidi

Prossime nozze di Pelé

Pelé e la fidanzata Rosemary Cholby, fotografati in una chiesa di Santos, si sposeranno prima dei campionati mondiali di calcio. L'asso brasiliano effettuerebbe il viaggio di nozze in Italia (Tel. A. P. a «Stampa Sera»)

INTERROGATO A LUNGO DALLA POLIZIA

Il «professore» si recò dalla mondana il giorno del delitto

Aveva conosciuto la vittima nella clinica neuropsichiatrica di Tivoli dove è ricoverato, e tre volte la settimana, in speciale permesso, andava a farle visita - Non ha ancora confessato

Roma, venerdì sera.

Il «professore» ... Tivoli ... Calvarese ...

... La circostanza è stata con-

F. S.

Devastato dal fuoco un teatrino nel Biellese

Biella, venerdì sera.

(m. n.) Un incendio stanotte ha devastato il teatrino parrocchiale di Valle San Nicolao, ad una quindicina di chilometri da Biella. Le fiamme, provocate da un corto circuito verificatosi nell'impianto elettrico, sono divampate a tarda sera ... I vigili del fuoco di Biella riuscivano in breve tempo a circoscrivere l'incendio, evitando il peggio. I danni supererebbero il milione. Le fiamme hanno distrutto parte del soffitto, sedie, fondali ed altre attrezzature.

Stamane a Carmagnola

Camion in retromarcia uccide un'ottuagenaria

Carmagnola, venerdì sera.

(r. f.) Uno dei camion che raccolgono i bidoni del latte nelle cascine dell'agro carmagnolese ha ucciso stamane, in frazione Ocelle, durante una manovra in retromarcia, la casalinga Giovacchina Coscia di 8? anni, che viveva sola in un casolare di via Sant'Anna. La sciagura è avvenuta nel centro della borgata e al presente, anche da quanto ha dichiarato il guidatore dell'autocarro, Agostino Sepertino, di 42 anni, da Savigliano, residente a Carmagnola in via San Giovanni Bosco 16, che l'ottuagenaria era uscita, non vista, dalla chiesa condiutoriale di San Domenico proprio mentre il mezzo era in movimento, ricevendone un urto che è stato purtroppo mortale. I carabinieri hanno aperto indagini sul mortale incidente e provveduto ad avvertire alcuni lontani parenti della sventurata.

Scoperta a Brescia una casa d'appuntamenti

Brescia, venerdì sera.

La polizia ...

E' giunto per le feste un prezioso dono meteorologico

Nuove nevicate in montagna mentre affluiscono gli sciatori

Le precipitazioni delle ultime ore sono state provvidenziali in parecchie vallate - Ovunque si registrano massicci arrivi dall'estero - Al Sestriere le piste sono ora in condizioni quasi perfette e sono aperti anche i tracciati verso Fenils e San Sicario: il 30 per cento degli ospiti degli alberghi proviene dalla Francia - Rimessa in attività la piscina all'aperto riscaldata - Un interessante calendario di manifestazioni per i prossimi giorni

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, venerdì sera.

Neve e tempo di neve. Non poteva essere regalo più gradito e di attualità per le migliaia di sciatori che si apprestano a lasciare le città per trascorrere in montagna le festività natalizie (molti anzi già sono partiti ieri pomeriggio o stamane e contemporaneamente si registrano massicci arrivi dall'estero).

Quest'anno l'andamento meteorologico sulle Alpi Occidentali ha destato non poche inquietudini per quanti sono interessati al turismo invernale; in novembre, e poi ancora al principio di dicembre, si sono avute diverse e copiose nevicate, ma inopportunamente però due settimane or sono si sono scatenate alcune bufere di vento dagli effetti deleteri: in certe località le zone più elevate ed esposte sono state addirittura spazzate ed hanno fatto la loro ricomparsa prati e pietraie. Quando si considera l'importanza che le vacanze natalizie assumono per albergatori, esercizi di funivie, commercianti, maestri di sci e così via, ben si comprende l'allarme dei giorni scorsi. «Speriamo che Babbo Natale ci porti la neve», si andava mormorando un po' ovunque con affiduciata ironia: ed ecco che Babbo Natale ha elargito il dono ormai insperato, sia pure dopo un po' di «suspense».

In questo quadro generale il Sestriere — per la verità — è stato (anche prima delle ultime precipitazioni) tra i luoghi privilegiati poiché aveva conservato un ottimo innevamento sulle piste principali corrispondenti alle skilift La Pià e quelli del Col Roc ed anche nel settore del Fraiteve dove sono ...

... *In totale quindi per le imminenti festività oltre 3 mila persone soggiorneranno nella località alpina, ed anche nei giorni infrasettimanali sarà notevole il numero degli ospiti giornalieri.*

Questa popolazione ha richiesto quindi eccezionali rifornimenti di derrate d'ogni genere, nonché di vini e liquori, anche perché veglioni, cenoni, carricenoni e sono ora di prammatica. In tutti i ristoranti, alberghi, pensioni sono stati organizzati serate con musiche, balli e varie attrattive. Negli hôtels di gran lusso il solo «réveillon» di stasera può comportare una spesa di trenta, cinquanta o più mila lire (dipende dal numero delle bottiglie di champagne), ma i giovanotti e le ragazze che si appagano di un'allegra ma semplice bevuta e di quattro salti alla buona, possono risolvere il loro «problema» con una spesa non proibitiva; inoltre in quasi tutte le case private vi sarà un po' di baldoria, più o meno moderata, rapportata alle esigenze o ai gusti familiari. Anche se il Natale in montagna deve essere soprattutto sportivo, l'attività sui campi di neve in dicembre, per questioni di luce e di temperatura, una comincia praticamente prima delle dieci, quindi c'è la possibilità di tirarsi un pochino tardi per una sera almeno, senza pregiudicare il vero programma sciistico.

Registriamo comunque che l'usanza del réveillon natalizio si va sempre più diffondendo: massime qui al Sestriere dove negli alberghi almeno il 30 per cento della clientela è costituita da francesi che sono tradizionalmente legati all'usanza del «soupé» nella notte del 24 dicembre.

Per finire ancora qualche segnalazione d'indole pratica. Presso l'hôtel «Principi di Piemonte» è di nuovo in funzione (e molto frequentata) la piscina all'aperto riscaldata; stasera si svolge la fiaccolata dei maestri; il 29 si disputa la gara di slalom gigante per i bambini, chiamata gara delle «piccole frecce»; il giorno 31 vi è la competizione «padre e figlio»; il 2 gennaio la coppa famiglie; il 3 la gara di discesa libera per i bambini; il 5 la coppa «lei e lui» (discesa obbligata con il legame d'un cordino).

Remo Grigliè

Pubblico folto ed elegante al Sestriere. Alle svago dello sci si alternano piacevoli soste al sole sulle terrazze

Molti sciatori stranieri sulle piste di Sauze

Sauze d'Oulx, venerdì sera.

Le piste della stazione invernale accolgono da quest'oggi un gran numero di sciatori. Gli studenti hanno già iniziato le vacanze natalizie e si sono uniti agli stranieri che affollano Sauze da un paio di settimane.

Nel pomeriggio sono previsti altri arrivi e probabilmente domani si registrerà un eccezionale «tutto esaurito».

Nelle valli dell'Ossola le piste sono ben innevate

Verbania, venerdì sera.

(e.) Dopo le brevi precipitazioni nevose di ieri e della notte il tempo stamane è migliorato, ma tutte le strade valligiane sono coperte da una patina di neve ghiacciata. Il centro meteorologico di Locarno Monti prevede per il pomeriggio un nuovo peggioramento, con ulteriori nevicate in montagna. Altre precipitazioni sono pure previste per la giornata di domani il che rappresenta una buona notizia per gli sciatori nell'Ossola.

Sulle strade delle località montane sono indispensabili i pneumatici antineve e in certi casi le catene.

Temperature di stamane, alle ore 7: Verbania — 1°, Cannobio —2,2°; Falmenta (Valle Cannobina) —5°, Val Vigezzo —7°, Valle Anzasca e Macugnaga —9°. Intanto continua l'afflusso di appassionati verso i campi di neve. Da Macugnaga, Ponte Formazza, Santa Maria Maggiore, dall'Alpe Devero, dove le piste sono in ottime condizioni, viene segnalato il tutto esaurito fino al 7 gennaio.

Assicurata la viabilità con la circonvallazione

Auto e pullman arrivano regolarmente a Cervinia

In valle d'Aosta da stamane è ritornato il sereno - Le discese sono ovunque bene innevate - Intensi i passaggi dai trafori

Aosta, venerdì sera.

(l. v.) Dopo la nevicata improvvisa di ieri pomeriggio, provvidenziale per le piste di sci, ma non per la circolazione stradale, stamane in Valle di Aosta è ricomparso quasi ovunque il sole. In tutte le stazioni invernali e nelle località più sperdute ci si appresta a trascorrere serenamente il Natale. Una delle cerimonie più suggestive si svolge alla mezzanotte a S. Nicolas, un piccolo villaggio abbarbicato a 1200 metri sopra St. Pierre, a sedici chilometri da Aosta. Anche da altre valli numerosi saranno coloro che giungeranno questa sera a St. Nicolas per animare il presepio vivente, il più suggestivo che si rappresenti secondo la tradizione in Valle d'Aosta.

A Cervinia numerosi sciatori convenuti sin da ieri si recheranno a Messa nella piccola chiesa eretta a ricordo di don Viotto. Vi saranno anche i maestri di sci e le più famose guide del Cervino nella loro caratteristica divisa. Oltre tremila persone affolleranno il Breuil per le feste di Natale, ed altrettante giungeranno dopo il 27, per trascorrervi l'ultimo dell'anno. Negli alberghi si prevede il «tutto esaurito».

Va rammentato che la viabilità è ora del tutto normalizzata lungo la circonvallazione che consente anche ai pullman di giungere fino al piazzale del parcheggio.

Natale suggestivo anche ai trafori del Gran San Bernardo e del Monte Bianco, dove da stamane si è notato un intensificarsi dei passaggi di auto, in special modo svizzere, francesi ed inglesi. Moltissimi i pullman carichi di ragazze e studenti che vengono a trascorrere le festività a La Thuile, Valtournanche e Courmayeur.

Il Natale più alto lo trascorreranno i finanzieri ed i carabinieri della Punta Helbronner, il confine funiviario posto tra l'Italia e la Francia, sulla catena del Monte Bianco, a 3462 metri di altitudine. Anche a Courmayeur tutte le piste di sci sono perfettamente battute e in funzione gli impianti funiviari e skilift.

Consigliabili le catene per La Thuile, Courmayeur e Cervinia, le «antineve» per le strade di accesso ai trafori.

Le temperature stamane erano di 0° ad Aosta, —3° a Courmayeur, —6° al Breuil, —12° al Rifugio Torino e al Plateau Rosa.

Nelle località del Cuneese oltre ventimila turisti

A Limone netta prevalenza di francesi, mentre a Lurisia e Frabosa sono numerosi i liguri Nubi sulle montagne «promettono» neve

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. s.) Stamane le condizioni del tempo sul Cuneese sono piuttosto incerte. In città splende il sole, ma sui monti sono comparsi strati di nubi che potrebbero essere forieri di precipitazioni nevose forse ancora nel tardo pomeriggio.

A Limone Piemonte si registra negli alberghi e nelle pensioni il tutto esaurito; numerosi gli stranieri, soprattutto francesi, occupati anche gli ottocento alloggi nei condomini sorti negli ultimi anni nella ridente cittadina della Valle Vermenagna. La neve, anche se non abbondante, è farinosa, e quindi sciabile; in piena attività tutti gli impianti di risalita.

Analoga situazione a Lurisia e Frabosa, ove prevalgono i turisti liguri, mentre Crissolo e Pontechianale hanno richiamato gran numero di sportivi soprattutto torinesi.

Il termometro registra una sensibile diminuzione della temperatura: zero gradi alle 9 a Cuneo, —1 a Limone Piemonte e Lurisia Colle Pigna, e anche questo sintomo lascia sperare in prossime abbondanti nevicate. Secondo i computi dell'Ente provinciale per il turismo, nel Cuneese, per le feste natalizie, oltre ventimila persone sono ospiti dei principali centri turistici provinciali.

Nei centri del Biellese si attende ancora la neve

Biella, venerdì sera.

(m.) I centri turistici invernali del Biellese sono in crisi per mancanza di neve. La situazione è preoccupante, anche perché le società che gestiscono gli impianti hanno recentemente ampliato o potenziato le attrezzature, affrontando oneri non indifferenti.

I campi di neve della zona ...

Stanca Sophia Loren per l'assedio degli ammiratori

Sotto lo sguardo sorridente di Carlo Ponti, Sophia Loren si porta una mano alla fronte esausta per la «battaglia» con gli ammiratori, a Hollywood, alla «prima» del film «Il dottor Zivago». (Tel. «Ansa» a «Stampa Sera»)

Una nuova moda più sbrigativa

Inserzioni sul «Times» sostituiscono quest'anno le cartoline d'auguri

Anche il suocero di Margaret è ricorso a questo sistema - Fuga in massa da Londra per parecchi giorni - Spese enormi negli alcoolici

(Dal nostro corrispondente)

Londra, venerdì sera.

Le «Christmas cards», le cartoline d'auguri natalizie, sono sempre state in Inghilterra un «must», cioè un obbligo sociale: più che una moda hanno sempre rappresentato una cerimonia. Più se ne mandano, e più alta appare la propria posizione: invero c'è chi, come il primo ministro Wilson, ne invia di due tipi, agli amici e collaboratori «intimi» e «al resto».

Quest'anno tuttavia la tradizione delle «Christmas cards» ha subito un fiero colpo. I bene informati vi hanno rinunciato per un'inserzione sul *Times*, nella colonna cosiddetta personale, a poco meno di duemila lire per riga. I più alla fine avvertono laconicamente che non manderanno le cartoline: alcuni adducono motivi seri (il padre di Lord Snowdon, marito della principessa Margaret, spiega ad esempio di essere ancora convalescente da una lunga malattia; un celebre uomo d'affari annuncia che devolverà in beneficenza «il risparmiato»).

Altri si abbandonano a spiritosaggini. Eccone alcuni esempi: dalla California un certo signor Hamilton dice che il servizio postale americano «è ancora a dorso di mulo» e le cartoline non giungerebbero più a tempo; l'inglese Stoneham si professa «squattrinato» a causa della «congiuntura»; e il signor Browning preferisce spedire agli amici la copia del *Times*. C'è una signorina che fa gli auguri al premier rhodesiano Smith, e c'è «un cavaliere del grand'ordine dei topi» che li fa «a tutti i sorci».

Col *Times* che subentra alle «Christmas cards» il Natale inglese appare quest'anno più bizzarro del consueto. L'atmosfera infatti è più carnevalesca che religiosa. Forse è perché, per la prima volta, gli inglesi hanno chi una vacanza di quattro giorni, da oggi a lunedì incluso, chi di cinque o addirittura di sei.

Londra si è svuotata ieri sera. All'aeroporto si è registrato un traffico «record», e le grandi arterie di comunicazione hanno avuto ieri le peggiori «code» di ogni inverno.

Il «Sun» scrive stamane che l'Inghilterra non ha mai «speso tanto a Natale». Si calcola che il circolante di questi giorni ammonti a 3 miliardi di sterline, cioè cinquemila miliardi e mezzo di lire. Sembra che questo Natale l'Inghilterra voglia consumare un quarto di alcoolici del suo totale annuo. Cinque miliardi e mezzo di lire sarebbero andati in wisky, birra e vino. Come ha scritto il «Guardian», il Natale ha ucciso la congiuntura.

Unica delusione: i «Babbi Natale» sono molto meno numerosi, e meno generosi, del consueto. Nel West End londinese ammontano a malapena a una decina, e sono avarissimi nei regali.

c. c.

Fugge con un siciliano una sposa di Giaveno

Giaveno, venerdì sera.

(r. s.) Una donna, sposata e madre d'un ragazzo di 15 anni, è fuggita di casa con un siciliano, pure sposato e padre di due bimbe. Il fatto è accaduto tre giorni fa, ma il marito abbandonato, Ernesto Gial Miniet, di 42 anni, abitante con la moglie Luigina Rolando, di 38, e un figlio di 15 in via Maria Ausiliatrice 3, la ha denunciato solo ieri sera. Martedì sera, alle 18, una chiamata telefonica, risultata poi simulata, lo ha fatto correre al posto pubblico. Rincasando ha trovato la tavola apparecchiata, ma la moglie era scomparsa. L'uomo sospetta che sia fuggita con il garagista ventinovenne, sposato con due bimbe e separato dalla moglie (residente, pare, a Venaria), Nunzio Ravidà, abitante in vicolo Padovani 10 ed immigrato da Regalbuto (Enna).

La Luigina Rolando, nel lasciare la sua abitazione, ha portato con sé abiti e poche cose sue. I due amanti avevano escogitato la chiamata telefonica per allontanare il marito e dare tempo alla moglie di preparare le valigie. Come abbiamo detto, il Gial Miniet ieri sera ha denunciato la moglie ai carabinieri.

GUIDA DEI FILM

Nei cinema torinesi per tre giorni di festa

PATTO A TRE (Ambrosio) — Commedia a colori sui casi di una signora annoiata che aspira al divorzio, lo ottiene, sposa un capoccarico donnaiolo che la delude e la stimola a rimaritarsi col primo consorte. Il triangolo è formato da Deborah Kerr, Frank Sinatra, Dean Martin.

MADE IN ITALY (Astor) — Cinque capitoli, articolati in molti episodi minori, in cui si passano polemicamente in rassegna vizi, fissazioni caratteristiche, anche paradossali, di italiani ambosessi. Molti gli interpreti, non pochi di primissimo piano. Scope a colori.

AGENTE 007 THUNDERBALL (Corso) — Con Sean Connery nella parte del «superman» James Bond, è il 4° film della serie 007. L'invincibile agente segreto salva questa volta dalla distruzione due grandi città (New York e Londra) sconvolgendo i piani dell'organizzazione Spectre che bramava il dominio del mondo. Fulgide donnine, macchine diaboliche, effetti subacquei spettacolari. A colori per schermo gigante.

L'AFFARE BLINDFOLD (Cristallo) — Torbido intrigo spionistico imperniato sul rapimento d'uno scienziato la cui sorella è messa della circostanza in contatto con un medico psicanalista impegnatosi a decifrare il mistero che avvolge la scomparsa dello studioso. A colori panavision con Rock Hudson e Claudia Cardinale per la prima volta tutta americana.

SPEEDY GONZALES IL SUPERSONICO (Doria) — Dieci nuovi disegni animati a colori nei quali agiscono, come nei precedenti della stessa serie, Silvestro il gatto, Gonzales il topo e poi Bunny il coniglietto, Porky il maialino e le altre bestiole assai note al mondo piccino e agli adulti.

IL PRINCIPE GUERRIERO (Ideal) — Sovrano d'una desolata plaga della Cornovaglia beneficia del «jus primae noctis» nei confronti d'una vaga fanciulla che egli, dopo, non vuol più mollare, tanto più che lei è ben lieta d'avere offerto a lui la propria illibatezza. Di qui, in un clima medieval-corsaresco, zuffe, duelli, audaci imprese belliche e cavalleresche. Charlton Heston, Rosemary Forsyth, i protagonisti. Scope a colori.

LADY L (Lux) — Da lavandaia intraprendente in una «maison-close» parigina della «belle époque» a sposa felice e legittima d'un rispettabile lord britannico al quale l'amore fa dimenticare i molti e peccaminosi trascorsi di colei che ha elevato al rango di Lady. Sophia Loren, con evidenti reminiscenze di Madame Sans-Gêne, è la sgargiante protagonista con Paul Newman (un suo amante gangster) e David Niven (il baronetto inglese che la redime). Scope a colori.

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU' (Nazionale) — Due pistoleri, l'uno per puro lucro, l'altro soltanto per vendetta, sono alla caccia di un Indio che con la sua banda ha anche compiuto una grossa rapina. Solo alla fine il brigante riesce a essere fatto fuori dai due «killers». Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Volonté sono i protagonisti di questo western, figlio naturale di «Per un pugno di dollari». Ottima musica di Morricone. Scope a colori.

I QUATTRO FIGLI DI KATIE ELDER (Reposi) — Contro i tre figli di una defunta donna di pionieri, viene sollevato un intero paese dall'uomo che ha ucciso il padre degli stessi ragazzi. Ad essi, nella battaglia che ne deriva, s'aggiunge un quarto fratello. Un western psicologico a colori per grande schermo, diretto da Henry Hathaway e con principali interpreti John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.

LA DECIMA VITTIMA (Romano) — Da un intelligente racconto di Robert Sheckley un inconsueto film avventuristico e fantascientifico dove uomini e donne del 2000 cercano, nei termini e modi consentiti da una crudele gara, di ammazzarsi a vicenda. Ursula Andress, Elsa Martinelli e Mastroianni a colori.

LA GRANDE CORSA (Vittoria) — Le gesta avventurose, voltate in farsa, di un gruppo di pionieri dell'auto che al principio del secolo intraprendono sui loro macinini un temerario raid da New York a Parigi passando per il Texas, il Polo e una Carpazia da «Vedova allegra». Due concorrenti si odiano e una donzella ama il primo d'essi. Tony Curtis, Jack Lemmon, Nathalie Wood. A colori per schermo gigante.

LE AVVENTURE DI PETER PAN (Ariston) — Riedizione del celebre lungo metraggio di Walt Disney ispirato all'adorabile ragazzo creato dalla fantasia dello scrittore inglese James M. Barrie. A colori.

SE NON AVESSI PIU' TE (Hollywood, Orfeo, Principe, Colosseo, La Perla) — Terzo film della coppia fissa di questi romanzetti canori e sentimentali all'acqua di rose: Gianni Morandi, Laura Efrikian. Con essi Nino Taranto, Raffaele Pisu, Gino Bramieri. Bianco e nero.

Dopo la mite pena all'uccisore del seduttore della figlia

Il P. M. ricorre perché al maestro è stata riconosciuta la «causa d'onore»

Gaetano Furnari è stato condannato a due anni e undici mesi in base all'articolo 587 contro il quale l'accusa si era pronunziata nella sua requisitoria - La sentenza accolta con giudizi contrastanti anche dalla popolazione di Catania, benché al momento dell'annunzio vi siano stati in aula molti applausi

(Nostro servizio particolare)

Catania, venerdì sera.

Il Pubblico Ministero, dott. Lorenzo Isserra, che ha sostenuto l'accusa nel processo contro il maestro omicida di Piazza Armerina e che nella sua requisitoria aveva chiesto per l'imputato una pena di dieci anni di reclusione e venti giorni di arresto per omicidio volontario, ha presentato appello avverso la sentenza di due anni undici mesi e venti giorni emessa ieri pomeriggio dalla Corte d'Assise. La Corte, con questo verdetto, ha riconosciuto il maestro Gaetano Furnari colpevole di omicidio a causa d'onore, applicandogli di conseguenza l'articolo 587 del C.P. e riconoscendogli le massime attenuanti.

Ieri, a Catania, fino a notte avanzata, numerosi e fitti capannelli hanno commentato la conclusione del clamoroso caso giudiziario che ha polarizzato su di sé l'attenzione di tutta Italia. I giornali, ieri sera e stamane, sono andati letteralmente a ruba. Segno, questo, che l'interesse dei catanesi non si è ancora placato.

Il verdetto della Corte di Assise, in realtà, non ha fatto cessare le dispute di piazza [illegible]. I pareri dei catanesi — come ha dimostrato una inchiesta [illegible] effettuata da un quotidiano romano della sera prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio — erano e sono rimasti [illegible] discordi: per la verità, la maggior parte dei catanesi si aspettava una sentenza [illegible], date le circostanze del delitto, ma meno mite.

Il fatto che il Pubblico Ministero abbia già presentato appello sta a dimostrare che [illegible] la cui requisitoria è stata giudicata interessante sotto tutti i punti di vista: giuridico, etico, umano e sociale: la pensa allo stesso modo della maggior parte dei catanesi, di coloro — cioè — che, pur nutrendo pietà e commiserazione per il padre di Mariella Furnari, si attendevano che la giustizia gli infliggesse una pena più grave commisurata all'uccisione di un uomo che, qualunque potesse essere la sua statura morale, era pur sempre un uomo. D'altra canto coloro che erano per una condanna ispirata a clemenza ribattono che l'art. 587 è una norma del nostro codice e che se i giudici hanno ritenuto di applicarla vuol dire che Gaetano Furnari meritava quei tre anni scarsi che gli sono stati comminati.

Anche questo discorso ovviamente è incontestabile. Sentenza a parte, occorre tuttavia rilevare che questo processo è valso a scuotere la coscienza di molti e a far traballare le fondamenta di quel «feticcio» (come l'ha definito opportunamente il P.M.) che si chiama «delitto d'onore». Il caso di Gaetano Furnari forse era un caso particolare, un caso che egli doveva esaminare e giudicare con pietà e considerazione. Lo stesso pubblico accusatore del resto, pur chiedendo per l'imputato la condanna per omicidio volontario, aveva domandato ai giudici di concedergli le massime attenuanti.

E' il caso di dire che il processo che si è appena concluso ha avuto non uno ma due imputati: Gaetano Furnari e l'art. 587. Le accuse che questo anacronistico articolo di codice sul delitto d'onore ha subito durante le otto udienze sono state enormi e forse determinanti ai fini di quella sua abrogazione caldeggiata da ogni da più parte.

L'avv. Luigi Seminara, che è «pilota» il collegio di parte civile, con una magistrale e appassionata arringa (che ha avuto momenti così poderosi da far fremere la folla) ne ha messo in luce tutta l'enorme assurdità. Un uomo — ha detto ad un certo punto il giovane penalista fra i più noti del Foro di Catania — è sempre un uomo. Niente al mondo, né tutto il bene né tutto il male messi assieme, può valere una vita. I sentimenti hanno certamente un gran peso nel comportamento impulsivo d'una persona. L'amore e l'odio, il dolore e la disperazione possono raggiungere limiti immensi e difficilmente immaginabili: possono avere un peso enorme e incommensurabile, valori soggettivi illimitati. Ma una vita umana, signori, vale sempre di più, infinitamente di più. Non sono state parole buttate al vento. Lo dimostrano le accalorate discussioni che oggi si fanno per le vie.

Franco Sampognaro

Il suicidio del pascià e delle 36 mogli

Nell'imbottitura di questa «Fiat 509» fabbricata nel 1925, è stata trovata a Venezia la lettera in cui si chiariscono alcuni particolari del suicidio, avvenuto il 26 dicembre dello stesso anno, del pascià turco Arharan Bey e delle sue 36 mogli. Essi si uccisero ad Ankara perché avrebbero dovuto sciogliere l'harem. (Tel.)

Dura la sentenza al Tribunale speciale di Madrid

Riccardo Gualino impugnerà la condanna a 6 anni di carcere

Lo studente italiano ed il suo compagno sperano che il giudizio sia riformato dalla magistratura ordinaria - Rinunceranno al condono di metà pena concessa da Franco per le feste di San Giacomo di Compostela

(Nostro servizio particolare)

Madrid, venerdì sera.

Riccardo Gualino, lo studente italiano condannato ieri a sei anni di carcere per attività anti-franchiste, ricorrerà in appello contro la sentenza del Tribunale speciale davanti al cui è stato processato.

Il giovane Gualino, che ha 24 anni ed è figlio del noto [illegible] di un grosso gruppo industriale, è stato arrestato nel marzo scorso, dopo un [illegible] nel corso del quale gli agenti della «Guardia Civil» non avevano esitato a far uso delle armi. Leggermente ferito, lo studente era stato ricoverato all'ospedale militare e quindi trasferito nel penitenziario di Carabanchel. Secondo la «Guardia Civil» Gualino e un altro studente spagnolo erano stati sorpresi a distribuire manifestini sovversivi nel quartiere [illegible] di Getafe.

L'[illegible] [illegible] il diritto di riunione e d'associazione per gli studenti e la libertà d'insegnamento per i docenti universitari.

Al processo, Riccardo Gualino e il suo compagno, Luis Catalan Burgos, anch'egli studente, hanno negato d'essere membri del partito comunista, mentre hanno ammesso d'essere iscritti all'organizzazione clandestina detta «Federazione democratica degli studenti universitari».

[illegible] Gualino [illegible] della metà della pena, in virtù dell'indulto concesso dal generalissimo Franco in occasione dell'Anno santo di San Giacomo di Compostela, ma è quasi certo che entrambi preferiranno presentare appello per sottrarsi alla sentenza del Tribunale speciale ed essere giudicati dalla magistratura penale ordinaria. Naturalmente resta da vedere se il ricorso in appello sarà accettato, si tratta di una procedura che accorderebbe ai due giovani anche la via ad un eventuale ricorso al Tribunale Supremo.

Occorre notare che il tribunale, detto dell'Ordine pubblico, è stato particolarmente severo nei confronti dei due imputati, poiché ha accettato integralmente la richiesta del pubblico accusatore. Questi aveva sostenuto che Gualino e Burgos avevano svolto propaganda illegale come membri di un'associazione illegale, ed inoltre aveva affermato che entrambi manifestavano simpatie per il «comunismo marxista-leninista».

Ieri, lo stesso collegio giudicante aveva condannato sulle accuse analoghe, nove cittadini baschi a pene variabili da uno a tre anni e mezzo di carcere.

r. s.

Inondazioni in Bolivia: 31 persone annegate

LA PAZ, venerdì sera.

Almeno 31 persone sono annegate in seguito alle inondazioni che hanno colpito il distretto di Tipuani, 200 chilometri a nord-est di La Paz.

Circa 18 persone sono considerate disperse e 500 sono rimaste senza tetto.

In molte zone è tornato il sereno

Schiarita in Riviera alla vigilia delle feste

Intenso movimento sulle strade - Notevole affluenza di turisti specialmente nel Tigullio e a Sanremo

Genova, venerdì sera.

Dopo la giornata piovosa di ieri, nel corso della notte si è avuta un'improvvisa schiarita e stamani il cielo è sereno o irregolarmente nuvoloso sull'arco del golfo di Genova. Visibilità di quattro-cinque chilometri, mare mosso. Le temperature registrano un notevole abbassamento: Genova, 4 gradi; Rapallo 6; Passo Giovi e autostrada — 1; Capo Mele 8 gradi. Tendenza barometrica in diminuzione. Buona l'affluenza dei turisti per le feste natalizie specialmente nel Tigullio.

Sin da ieri, si è registrato sulle strade delle due riviere un notevole traffico. Le targhe d'auto che ricorrono più frequentemente sono quelle piemontesi, lombarde ed emiliane. Particolarmente intenso il movimento sulla autostrada Genova-Savona e sulla Genova-Milano. Nelle cittadine rivierasche il numero degli ospiti è in continuo aumento ed alcuni locali cominciano a registrare il «completo». In diverse località, come ad esempio a Nervi, le vie cittadine sono state festosamente illuminate per dare il benvenuto agli ospiti.

Varazze, venerdì sera.

Condizioni meteorologiche incerte. Questa mattina il cielo è in prevalenza sereno, il mare molto mosso e vi è completa assenza di vento. Alle ore 8 la temperatura era di 9°.

Alassio, venerdì sera.

Oggi l'aria si è fatta più fresca. Il cielo è in parte coperto, il mare leggermente mosso, con lieve brezza da sud-ovest. La temperatura era di 11° alle ore 8.

Albenga, venerdì sera.

Le condizioni atmosferiche sono sensibilmente migliorate: il cielo è in prevalenza sereno, lieve foschia sul mare, che è mosso. Leggero vento. Alle 8 il termometro segnava 9° ad Albenga e 11° a Loano.

Sanremo, venerdì sera.

Questa notte un fortissimo vento ha mosso talmente il mare che un gruppo di marinai di una nave ferma in rada non hanno potuto raggiungere la propria unità. I marinai sono stati ospitati in alcune pensioni.

Stamane il cielo è coperto. La temperatura oscilla attorno ai 10 gradi. Assenza completa di vento e mare calmissimo. L'arrivo dei turisti per le feste è notevole.

Sulle autostrade

Torino - Milano: cielo in prevalenza variabile; temperatura — 2 gradi; visibilità ridotta dopo il casello di Brandizzo per nebbia; fondo bagnato, ma non ghiacciato.

Torino - Valle d'Aosta: cielo variabile; fondo a tratti umido; visibilità buona; temperatura — 2 gradi.

Fossano-Savona: cielo variabile; visibilità scarsa per nebbia fitta nei pressi di Fossano; temperatura 1 grado sotto lo zero a Fossano; fondo bagnato da Fossano a Mondovì, ghiacciato da Carcare a Savona; si consiglia agli automobilisti la massima prudenza.

Genova - Serravalle: cielo nuvoloso; visibilità buona; fondo bagnato a tratti; temperat.: zero gradi a Serravalle; vento assente.

Genova - Savona: sereno; visib. buona; fondo asciutto; temp. + 2 ad Arenzano; vento assente.

Recco - Rapallo: sereno; vis. buona; fondo asciutto; calma di vento; temp. + 5 a Rapallo.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino pronti 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 3.800.000, 4 camere servizi 7.300.000. Negozi adatti a tutti i generi...

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua a pag. 10)

DICK

Riassunto puntate precedenti - Elsa, moglie di Claude Crystal che si è appropriato di 200.000 dollari e si nasconde nella cella frigorifera del vecchio castello, finge di ignorare ove si trovi il marito. All'aeroporto viene trovata la giacca dell'uomo.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

Marta: Ma perchè stai tremando?

— Era troppo salda... sin!

— Col tuo viso onesto lei non dovrebbe avere difficoltà a trovare una decina di avallanti...

Gli amori di Balzac

Verso il teatro

XLII. — Dopo la morte di M.me de Berny, avvenuta il 27 luglio 1836, Balzac è di ritorno a Parigi dall'Italia dove si è recato per incarico del conte Guidoboni-Visconti; nella capitale francese attendono però il nostro romanziere numerosi creditori che non gli concedono un attimo di respiro. Per sfuggire al carcere per debiti, Balzac riparte nuovamente per l'Italia, dove si ferma prima a Venezia e poi a Milano. Portato a termine l'incarico affidatogli dal conte Guidoboni (non senza un certo profitto personale), Honoré, nuovamente a Parigi, si vede costretto a chiedere al conte ospitalità nel suo palazzo, ma nemmeno qui il romanziere è al sicuro dai creditori che gli danno la caccia; il provvidenziale intervento della contessa Guidoboni salva Honoré dalla prigione e, per evitare ulteriori scandali a casa propria, il conte concede a Balzac di trasferirsi in una sua fattoria situata alla periferia della capitale, là egli potrà lavorare in pace e così è infatti. Al termine di un viaggio in Sardegna, dove si era recato nella speranza di potere sfruttare delle miniere d'argento, Honoré entra in rapporti con una sua nuova ammiratrice, la graziosa Elena de Valette.

Seppure squattrinato, Honoré è un compagno ideale e di ciò ne approfitta la bella bretone per trasferirsi a Parigi, decisione che il romanziere non ostacola. Elena, che dispone di una certa quantità di denaro, affitta un grazioso alloggio ammobiliato dove riceve Honoré ed altri amici. Ogni mattina essa si reca a fare una cavalcata in un grande parco, e poiché è un'ottima amazzone non tarda a trovare numerosi ammiratori. Ben presto, proprio a causa delle difficili condizioni finanziarie, Honoré si vede soppiantato dalla bella Elena, la quale dimostra apertamente di preferire il «denaro» alla «letteratura». Questo voltafaccia non turba troppo Balzac, il quale si è già reso perfettamente conto del carattere della sua nuova amica, pertanto i loro rapporti finiscono nel giro di pochi mesi senza troppi rimpianti sia da una parte sia dall'altra. Un giorno, passeggiando davanti alla Comédie Française, Balzac incontra Alessandro Dumas padre il quale, proprio in quei giorni, ha avuto un grosso successo con «Mademoiselle de Belle-Isle». Parlando col commediografo, Balzac esce con questa battuta: «Il giorno in cui i lettori

saranno stanchi di me mi dedicherò al teatro». «E allora dovreste incominciare subito!», ribatte Dumas. Non rendendosi conto dell'ironia della frase, Honoré decide di mettersi subito al lavoro: «Scriverò una buona opera di teatro — egli pensa — e sarà la prima di una serie che non mancherà di farmi ricco». Il pensiero di trovare in se stesso un filone d'oro spinge il romanziere a rispolverare alcuni vecchi appunti su una specie di commedia iniziata, ma piantata poi in asso; egli li rivede con cura anche se il soggetto non gli garba troppo. Terminato il lavoro, Honoré ritiene conveniente farlo vedere a qualche direttore di teatro oppure a qualche noto attore per conoscerne il giudizio. Seppure ottimo creatore di caratteri e di situazioni, Balzac è però ben lontano dall'essere maturo per le scene, ma, fidando più sulla sua buona stella che sul valore reale dell'opera, Balzac si mette alla ricerca di chi possa finanziarlo nel caso egli si dedichi seriamente a questa nuova attività. Qualche giorno più tardi, trovandosi a passeggiare in piazza della Borsa, s'imbatte in Henry

Monnier: «Caro Henry — dice Balzac —, debbo darti una buona notizia: ho deciso di dedicarmi al teatro, si tratta di un'idea con solide basi e certamente quanto mai interessante...», ma la frase non sembra convincere troppo l'amico del nostro romanziere. «Ho l'impressione che tu sia piuttosto scettico — continua Balzac — ma io conosco i miei mezzi e sono certo di sfondare». «Molti auguri fin d'ora — risponde Monnier —, se potrò esserti utile in qualcosa disponi pure di me». Una settimana dopo Balzac chiede un colloquio con M. Anténor Joly, direttore de «La Renaissance» e riesce a convincerlo che è finalmente giunta «l'era del teatro vero». Chi meglio di un romanziere, di un fedele interprete dei fatti della vita d'ogni giorno, può scrivere opere di teatro? «Il mio programma — dice Balzac — è una trilogia dal titolo "Scene di vita privata" e sono certo che si tratterà di un'opera che farà rumore!». M. Joly, convinto dalla sicurezza di Balzac, s'impegna a firmare un contratto col romanziere, il quale dovrà consegnargli dopo un certo tempo prefissato il primo pezzo dal titolo «L'Ecole des ménages».

SEGUE: L'enigma di Pont d'Ander

TEATRI CINEMA E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.31.12

Alfieri: questa sera ore 21 precise Carlo Dapporto in « L'Onorevole ». Domani e domenica 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.
Carignano: questa sera ore 21 precise (termina 23,40) Dario Fo - Franca Rame: « La colpa è sempre del diavolo ». Domani e domenica unico spettacolo ore 16.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Nani burlone» con la Compagnia Lupi. Domenica 26 ore 16.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: « Canzoniere piemontese. Domani sera ore 22. Domenica unica recita ore 16.
Teatro Gobetti: ore 21,10 Paolo Poli presenta «Un Milione» dal Teatro di Bonaventura di Sto. Regia di Paolo Poli. Riduzioni speciali per abbonati. Domani unico spettacolo ore 18. Domenica unico spett. ore 15,30.

Alcione: Rivista V. De Boll - C. Borini 16,15-21,15. Domani e domenica ore 15 - 18 e 21,15.
Maffei: Rivista Ferrero 16,15-21,30. Domani e domenica 15 - 18 - 21,30.

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23 (oggi, domani e domenica).

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Il bandito» con A. Magnani, A. Nazzari, C. Campanini, C. Del Poggio (Italia 1946, minuti 90. Vietato minori anni 16).

Al Bagatelle, Carocetto 2, t. 678.076. **Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Boccaccio-d'Andria canzone Tony Frana - Taro et Roby. **Al Nirvana:** Veglionissimo.
Arlecchino Danze: 21 Lord Brummell (serata prolungata).
Augusteo: ore 21 orch. Loris.
Castellino: ore 21 Leo Bruni - Serata prolungata.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: Serata prolungata.
Gay Bar: 17-21 I Guerenis's.
Gaudio Danze: Serata prolungata.
Giardino Belle Arti: 21 Cha-cha-cha.
Hollywood Danze: 22 Veglionissimo.
La Perla: ore 22 Veglionissimo.
La Serenella: 21 Borgione-Galassi.
Le Roi Dancing: Veglionissimo con Jacques Guerrini.
Mascius Danze: 21 orch. Gianty.
Principe: ore 22 Veglionissimo.
Trocadero: 21 Serata prolungata.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, B. Galliari 9, 60.082: 21 Patrick Samson et les Phéniciens.
Las Vegas (Moncalieri 145): orch. I Camaleonti - Pren. tavoli tel. 682.066.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali. Rinaldo Prandoni.
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.
West End Gogo - Rist. Hotel (str. Traforo Pino, tel. 890-270): ore 21.
Whisky Notte (tel. 687.563): I 4 Samuray. Stasera Veglione di Natale.

Abadan (Doria 16, 531.563): 16-21. **Abat-Jour** (Secchi 20, 541.029): 21. **Al Bagatelle,** Carocetto 2, t. 678.078: Stasera Veglione di Natale. **Capitol,** (Secchi 18, 531.328): 21. **Centro Club Whisky** (p. Castello): 21. **Club 84** (M. d'Az. 9, 60.560): 21 Serata prolungata. **Holiday,** Vinzaglio 3, t. 511.738: 21. **Lido Whisky** Monc. 423, 687.018: 21. **Los Amigos,** U. Sav. 511, t. 341.067. **Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte,** 687.563: I 4 Samuray.

LE ROI « Il re dei Dancings » — Da RADIO CITY MUSIC HALL di NEW YORK a TORINO per il VEGLIONE di NATALE **JACQUES GUERRINI**

CASTELLINO — Ore 21 SERATA PROLUNGATA — **LORD BRUMMELL** e **LEO BRUNI** — DOMANI e DOMENICA replica ore 16 e 21

ARLECCHINO — Ore 21 - Serata prolungata con **LORD BRUMMELL** e **I GRISBI** — DOMANI e DOMENICA replica ore 16 e 21

LOS AMIGOS cabaret — **I GUFI** — «IL NATALE DEI RAGAZZI»

AUGUSTEO — GALA' DI NATALE — **FRANÇOISE** e TINO ROBERT — «Torino la petite Paris» — PITTORI e MANNEQUINS

CLUB DANZE PRINCIPE — Ore 21,5 — **VEGLIONISSIMO** — **Notte di Natale** — **Compl. I LISBON**

LA SERENELLA — Ore 21,3 GRANDE SERATA — **VIGILIA DI NATALE** — Domani ore 16 MATINEE — Ore 21 GRANDE — **SERATA PROLUNGATA** — BORGIONE-GALASSI

CLUB 84 — Ore 21 SERATA PROLUNGATA — Domani e domenica ore 16,30 e 21

NIRVANA DANZE — *Via Principe Amedeo, 20* — **VEGLIONE DI NATALE** — **I PRINZ** — **ROSY ROSMY** — *Prenotaz. tel. 693.087-348.784* — Domani ore 21 - 2 — SERATA PROLUNGATA

NUOVO HOLLYWOOD — Ore 21,30 - 5 — **VEGLIONISSIMO** — due orchestre — **I CAMALEONTI** — **Danilo e i Draghi** — Ingresso Cav. 800 - Dame 600 — Domani e domenica ore 16 e 21

FARO — SERATA PROLUNGATA — Ospite d'onore — **JACQUES GUERRINI** — UN PANETTONE A TUTTI

Trocadero — SERATA PROLUNGATA — Prezzi normali — COMPL. BOB ABRAMS

LIDO WHISKY — ...come prima ...più di prima — SERATA PROLUNGATA

BAGATELLE — Veglia - premi - cotillons — **NATALE**

WHISKY NOTTE — **I 4 SAMURAY** — Questa sera VEGLIONE DI NATALE

COLUMBIA — NIGHT CLUB — Augura BUONE FESTE

TAVERNETTA — Spettacolare — **Brazilian Dancers** — SYLVESTER SHOW dalla TV di Rio de Janeiro

FORTINO — Ore 21 SERATA NORMALE — Domani e domenica ore 16 e 21 — **LOUIS + 4**

BABY NIGHT — WHISKY A GOGO — LA DIREZIONE augura BUONE FESTE alla sua Spett. CLIENTELA

HOLIDAY WHISKY — SERATA PROLUNGATA — Sabato e festivi ore 16 e 21

CHEZ LOUIS — VEGLIONISSIMI di NATALE e CAPODANNO

GIARDINO BELLE ARTI — Domani ore 21,30 - 5 — **VEGLIONISSIMO** — ORCH. CHI - CO - CHA

RISTORANTE CAMBIO — La Direzione augura BUONE FESTE — Per CAPODANNO CENONE con l'orchestra WALDEMAR

TRATTORIA CACCIATORI — CENONI CON BALLO NATALE e CAPODANNO

SAN GIORGIO — RISTORANTE — PRANZO DI NATALE — Cenone di Capodanno — ALFREDO DARI — VEGLIONISSIMO 1966 — TONY STELLA I VALLETTI — GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

MONTOSO — LA ROSA DELLE ALPI — VEGLIONE DI CAPODANNO — ORCH. « THE FIVE PENNIES » — Cenone Cotillons Ricchi premi

REMIGIO — GRAN GIARDINO DEL PARCO — CLIENTELA — CAPODANNO — SERVIZIO DI RISTORANTE — TRADIZIONALE CENONE

VILLA MONFORT'S — RISTORANTE — *Castiglione Tor.* — GRAN PRANZO NATALIZIO — Prezzi normali - Prenotarsi

ALBERGO PIEMONTE — CENONE DI NATALE — Gala di Capodanno

AL DRAGONE — BIRRERIA - RISTORANTE — CENONE E PRANZO DI NATALE

Villa Sassi — RISTORANTE ALBERGO — *Strada al Traforo di Pino, 47* — PRANZI E RICEVIMENTI

BOWLING — SNACK - RISTORANTE — Cenone di Capodanno

LA BECCACCIA — CENONE DI NATALE e CAPODANNO — *Prenotazione tavoli*

IL GIAGUARO — RISTORANTE - BAR - DANZE — 24 dicembre — **GRAN CENONE D'APERTURA** — Saloni per cenoni e ricevimenti

7 COLONNE — Ristorante Albergo CASELETTE — 24 e 25 dicembre — **VEGLIE DI NATALE** — Orch. JEAN COSSILLI — l'accordeon ARTURO PUTERO — al microfono VERA ALBERT — *Prenotazioni telefono 983.969*

CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

Ambrosio: «Patto a tre» Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin, C. Romero, technic., panavision. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Astor: «Made in Italy» W. Chiari, P. De Filippo, S. Koscina, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, A. Sordi, techn. scope. Vietato min. anni 14.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn., panavision. Orario: 12,40; 14,30; 17,30; 19,40; 22,20.
Cristallo: «L'affare Blindfold» Rock Hudson, Claudia Cardinale, technicolor, panavision.
Doria: «Speedy Gonzales il supersonico» in technicolor.
Ideal: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth, technic. panavision.
Lux: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, panavision, eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio film 13; 15,05; 17,20; 19,45; 22,10; ult. 24,30. Domenica: orario 13; 15,05; 17,30; 20; ult. 22,30.
Reposi: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, techn. panavision.
Romano: «La decima vittima» con Marcello Mastroianni, Ursula Andress, techn. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Orario domani e domenica: 14; 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,35.
Vittoria: «La grande corsa» Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario spettacoli: 13,15; 16,05; 19,05; 22.

Ariston: «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney, technicolor.
Arlecchino: «Operazione Crossbow» S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, technicolor.
Augustus: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con Leo Genn, S. Eaton, D. Lavi. Vietato minori anni 14.
Capitol: «Io la conoscevo bene» con S. Sandrelli, N. Manfredi, U. Tognazzi, E. M. Salerno, V. Vendell. Viet. 18.
Metropol: «La carovana dell'Alleluja» con Burt Lancaster, Lee Remick, panavision, technicolor.
Torino: «Centomila dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho, cinescope, technicolor.

Alessandria: «OSS 117 furia a Bahia» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, R. Pellegrin.
Faro: «OSS 117 furia a Bahia» Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin.
Fiamma: «Due mafiosi contro Goldginger» sc. tech. Franchi, Ingrassia.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Il compagno Don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata.
Hollywood (tel. 651.904): «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto, R. Pisu, G. Bramieri. 1ª vis. ass. Torino: oggi, domani e domenica ap. 13,45, inizio 1° spett. ore 14, ult. 22,30.
La Perla: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Maffei: «Sotto l'albero di Natale» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.
Pax: «Criminali a Hong Kong» tec.
Massimo: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, R. Carrà, technicolor.
Orfeo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Prima visione assoluta per Torino.
Principe: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Statuto: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Raffaella Carrà, techn.

Adriano: «La fidanzata di papà» techn., Glen Ford, Shirley Jones.
Alcione: «Il conquistatore di Atlantide» tec. Rivista Vici De Roll - C. Borini 16,15 - 21,15.
Alpi: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci.
Regina: «077 dall'Oriente con furore» Ken Clark, technicolor.

Centrale: «Pazzi, pupe e pillole» techn., Jerry Lewis. Apertura ore 10.
Cremona: «Il gran lupo chiama», **Milano:** «Il ladro di Damasco» tech. T. Russell, e «Due samurai per 100 geishe» F. Franchi, C. Ingrassia, tech. Apertura ore 10.
Olimpia: «Il leone di Tebe» techn. **Pax:** «Sette contro tutti» technicolor. **P. Nuovo:** «Il vecchio testamento» techn. B. Harris, M. Taylor, e «Zorro alla Corte di Spagna» technicolor, G. Harrison. Apertura ore 10.
S. Pellico: «Avventure nella fantasia» scope, techn., L. Harvey, C. Bloom, Russ Tamblyn. Orario: 15,30 - 21,30.

Esperia: «Erick il vichingo» G. Gemma, C. Mitchell, techn. scope.
Giardino: «Le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, O. Boschero, tec.
Mirafiori: «Shenandoah la valle dell'onore» James Stewart, technicolor.
S. Rita: «Saul e David» G. Garko, N. Woolland, E. Capaci, tec. Ult. 21,30.
Vinzaglio: «Agente 077 missione Bloody Mary» scope, tec., Ken Clark.

America (v. Frejus 27, tel. 331.748): «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Araldo: «Marieta John» techn. scope, J. Hunter, A. Kennedy, O. Loryo.
Eliseo: «Il compagno Don Camillo» scope, Gino Cervi, Fernandel.
Nuovo: «Maciste nell'inferno di Gengis Khan» M. Forest, J. Greci, tec. sc.
S. Paolo: «I due violenti» A. Scott, S. Anderson, techn. scope.

Artisti: «Un dollaro bucato» techn. scope, con Montgomery Wood.
Belgio: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Corallo: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Eridano: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
La Salle: «Una adorabile idiota» Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
Orsoro: «Cleopatra» E. Taylor, tec.
V. Veneto: «003 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Astra: «Thrilling» scope, A. Sordi, N. Manfredi, W. Chiari, S. Koscina.
Baraldi: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» con D. Reynolds, H. Presnell, technicolor.
Eden: «I 2 pericoli pubblici» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Exedra: «Due contro tutti» colori, W. Chiari, R. Vianello.
Massaua: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy, Mickey Rooney, technicolor. Ult. 22.
Odeon: «Agente Z 55 missione disperata» J. Cobb, Y. Tani, sc. tec.
Stan: «Là dove scende il fiume» James Stewart, Rock Hudson, techn.

Aduo: «Jim il primo» col., C. Mitchell.
Aurora: «I 10 gladiatori» technicolor.
Brescia: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia.
Châtillon: «La cieca di Sorrento».
Lanteri: «Paladino corte Francia».
Malan: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Tracy.
Nord: «La spada di Alì Babà» tec., P. Mann, J. Lane; seg. Stanlio e Ollio.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, scope, technicolor.
Orione (Barca): «007 missione Goldfinger» tec., Sean Connery; segue «Tom e Jerry» technicolor.
Palermo: «OSS 77 operazione fior di loto» col., Dominique Boschero.
Sociale: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Zenit: «Il nipote picchiatello» Jerry Lewis, Dean Martin, technicolor.

Baretti: «Paladino corte Francia».
Cabiria: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, M. Mastroianni, col.
Colosseo: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian, Bramieri, Pisu.
Continentali: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, K. Moore, col. sc.
Flora (c. Moncalieri 241): «Joselito in America» techn. Joselito.
Ghisa: «Pazzo per le donne» Elvis Presley, technicolor.
Italia: «Un dollaro bucato» techn. scope, Montgomery Wood, E. Stewart.
Modena: «Furia rivoluzionaria» e «Appuntamento in Riviera» con Tony Renis, technicolor.
Piemonte: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Line, colori, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Lawrence d'Arabia» O'Toole, Guinness, techn. Orario spettacoli: 18; 21,30.
S. Carlo: «Il grande sentiero» Richard Widmark, Carrol Baker, sc. col.
Soatta: «Da 077 la sfida viene da Bangkok» scope, techn. B. Harris, M. Hold. Apertura ore 15.

Diana: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. S. Connery, S. Eaton.
Doria: «Sette uomini d'oro» techn. scope, Rossana Podestà, P. Leroy.
Roma: «Una moglie americana» scope, technic. Ugo Tognazzi, R. Fleming.
Umbria: «Ursus terra fuoco» Ed Fury e «Morte distruggete Terra» colori.

Albe: «I figli del leopardo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col.
Ambra: «Il figlio rapito» Joselito, L. Lamarque, S. García, colori.
Apollo: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci.
Edera: «Agente 077 missione Bloody Mary» scope, techn., Ken Clark.
Luca: «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, B. Darin, colori.
Lucento: «Il nipote picchiatello» Jerry Lewis, Dean Martin, technicolor.
Luini (v. Luini 90): «I 3 da Ashiya» J. Brynner, R. Widmark, col.
Lutrario: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» scope techn., S. Tracy.
Mafalda: «Tout, la forza bruta».
Splendor: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, H. Fonda, P. Prentiss. Ultimo spettacolo ore 22.

Riduzioni E.N.A.L. — Alcione, America, Odeon, Torino, V. Veneto. - Teatro Alfieri: Comp. Dapporto (biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì). - Teatro Carignano: Dario Fo-Franca Rame (biglietti ridotti all'Enal per giovedì). - Teatro Gobetti: Comp. Paolo Poli (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Teatro Nuovo: Stagione lirica (abbonamenti ridotti all'Enal). - Teatro delle 10: Canzoniere Piemontese (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Torino-Milan (tribunale ridotte all'Enal). - Palazzo del Ghiaccio (riduzioni Enal 50% alla cassa).

Variazioni del... ...26 dicembre

Augustus: «L'uomo di Hong Kong» di Giulio Verne, con J. P. Belmondo e Ursula Andress, technicolor.

Alessandria: «Operazione terzo uomo» sc. col. P. Brice, H. Dracke, D. Lavi.
Faro: «Operazione terzo uomo» sc. col., P. Brice, H. Dracke, D. Lavi.
Fiamma: «Quei temerari sulle macchine volanti» sc. techn., con Alberto Sordi, S. Whitman e S. Miles.
La Perla: «Una ragazza da sedurre» con R. Hudson, L. Caron, techn.

Adriano: «La valle della vendetta» techn. Burt Lancaster e S. Forrest.
Alcione: «Il ponte dei sospiri». Rivista Vici de Roll-Borini 15-18-21,15.
Alpi: «C'era una volta un piccolo naviglio» Laurel, Hardy (Crick e Crock).
Regina: «Due mafiosi contro Goldginger» con Franchi e Ingrassia, techn.

Centrale: «Il cantante del luna Park» tec. sc. Presley, Stanwick. Ap. ore 14.
Cravenna: «Crociera imprevista». Apertura ore 14,30.
Milano: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. con C. Wilde, e «Watusi» colori, con G. Montgomery.
Olimpia: «La dove scende il sole» col.

Buon Natale!

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTASI subito e referenziati 4 camere più servizi vicinanze Palazzeno. Telef. 523-835 A133220

AFFITTASI 1° marzo centrale uso ufficio divisibile, 7 camere, servizi, ascensore, termo, piano secondo, rimesso nuovo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

AFFITTO camera cucina, bagno mobilie, senza frizioni, Fiat Lingotto. Telefonare 676-617 A133249

ALLOGGETTO affitto a studenti tecnici, ottima convenienza. Tel. 308-095

ALLOGGIO signorile 2 camere tinello servizi corso Moriche (presso piazza Massaua verso Francia) affittasi. Telefonare 535-079.

ALLOGGIO 7 vani doppi servizi affitto 75.000. Portinaio Vochieri 6.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-358, Conti

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza interpellateci telefonando 664-021 (Carlo Castiai). O610

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, non concorrenza preventivi. Telef. 380-320 Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI autofurgone attrezzato garanzia 5000 per camera. Telefonate 592-462 Mantello

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Telefonare 235-059 Grillo Antonino.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera compreso manodopera. Tel. 570-381. Quaranta. A130145

BELLISSIMI alloggetti possibilità riscatto [illegible] affittasi Michelino, Barnes 109. Tel. 697-497.

CAPANNONE industriale mq. 1500 alloggio affittasi Lessolo. Telefonare 280-472 O9

CAPANNONE industriale nuovo mq. 660, divisibile, affittasi, [illegible]. Telefonare 553-325 O313

CENTRALISSIMI [illegible] mq. 280 divisibili adatti magazzino, esposizione, [illegible], possibilità alloggi terzo piano, affittansi. Telef. 521-680

CORSO Montecucco 64 affittasi uffici alloggi, tre camere cucina e due camere salone cucina servizi. Telefonare 668-658 O716

EQUO affitto Crocetta [illegible] subito alloggetto due camere cucina servizi termosifone. Telefonare 595-335.

GIARDINI reali 2° piano affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto terrazzo [illegible]. Telefonare ore ufficio 524-440. O723

LOCALE nuovo 720 mq. [illegible] [illegible], cortile, Aeronautica. Telefonare 344-461 O306

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telef. 271-959.

PIED-A-TERRE ammobiliato ogni conforti affittasi lire 28.000 mensili. Telefonare 292-134 A133300

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-356, 644-160. O773

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. TELEFONARE 511-350, 644-160.

MAGAZZINO nuovo 300 m. affittasi. Tel. 651-772. A131801

NEGOZIO con retro affittasi via Maria Vittoria. Telefonare 388-925.

UFFICIO centrale una camera ingresso servizi libero affittasi. Telefonare 543-423, 541-971.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BARDONECCHIA vendonsi alloggi arredati con mutuo, posizione incantevole, moderno elegante condominio Gli Abeti. Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia. A130739

COURMAYEUR per le vostre vacanze invernali acquistate ultimi appartamenti disponibili L'Arolla, splendida posizione vicino funivia, cucine arredate; mutuo oltre facilitazioni. Telefonare Torino 539-850 oppure Gatta Circonvallazione Courmayeur 82-594 ore ufficio. 28066

DIANOMARINA affittasi alloggio confortevole riscaldamento inverno primavera. Telefonare 755-634.

PIETRALIGURE affittasi appartamentino 1-2 camere, cucina, ammobiliato. Telefonare 67-110. 261

RAPALLO ultimi appartamenti in vendita, centralissimi, splendida posizione, vista mare, cucine arredate, mutuo oltre facilitazioni. Telefonare Torino 535-350 oppure Gatta via Bolzano Rapallo 54-068 ore ufficio.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO. Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifone, ottima cucina. 2300.

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 27600

ALASSIO Pensione Lorelle, telefono 42-757. Moderna. Riscaldamento centrale. Ottima cucina casalinga. 2000 complessive. 28130

BORDIGHERA Soggiorno Arziglia riscaldato soleggiato trattamento famigliare 2400 complessive. Telefonare 20-711. 28157

HOTEL [illegible], Loano. Molto confortevole. Prezzi vantaggiosi stagione invernale. Informazioni Loano 69-881 Torino 640-634. A132342

LOANO. Pensione Elvetia, telefono 69-150. Termosifoni, soleggiato, vicinissima mare. Prezzi convenienti.

LOANO, Hotel Atlantic. Riapertura 20 dicembre. Centrale, [illegible], conforts, affiliato Touring. Prezzi convenienti. Telefono 69-462.

PENSIONE Azalea Alassio, cucina toscana, tutti conforts. Prezzi modicissimi. Telefono 396-470 Torino.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza via Nizza 3. Autorizzazione consolare. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO Cima perfetta, rapida preparazione impieghi: corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, lingue straniere. V. Roma 254, tel. 510-354

BOIDOCL. Nizza 27: corsi stenodattilografia, complementaria, contabilità, paghe. Consulenti (allievi premessi contro su contoi)

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

SCUOLA bella Gemina insegnamento rapido, metodico certezza. Tel. 60-320. Nizza 3. O405

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A impiegato camera riservata affittasi 12.500 ammobiliata [illegible]. Telefonare 651-43. A138741

ADIACENTE Arsenale affittasi camera [illegible] signora o sola impiegata. Telefonare 390-742. A133225

AFFITTASI [illegible] ammobiliata uno o due letti. Telefonare 481-371

AMMOBILIATA affittasi grande camera indipendente libera subito per [illegible]. Telef. 697-520.

PIED-A-TERRE [illegible] centralissimo nuovo affitto 120.000 mensili. Custode [illegible] 15

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE [illegible] amministrazione offresi per qualsiasi [illegible]. Telef. 337-442

CORRISPONDENTE traduttrice ottima conoscenza inglese tedesco, esperienza [illegible] offresi anche. Scrivere «Pubblicità Stampa 7197 — Torino». A133163

CORRISPONDENTE traduttore straniero ottima conoscenza arabo inglese francese discreto italiano, ventennale esperienza commerciale amministrativa offresi. Telef. ... 43-775

DISEGNATORE CARROZZERIA OFFRESI A IMPORTANTE INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3471 — TORINO». A133091

DISEGNATORE stampi ed attrezzature offresi anche ore serali. Scrivere «Pubblicità Stampa 7216 — Torino»

(Continua a pag. 14)

SPORT

La capolista sta per affrontare l'incontro più difficile

L'Inter attende il Bologna a San Siro

Nerazzurri e rossoblù: formazioni da decidere

Herrera cerca il "n. 4" Carniglia con due dubbi

L'allenatore interista all'ultimo momento controllerà ancora le condizioni di Bedin - Gori sarà il centroavanti - Il trainer bolognese deve scegliere il terzino destro e l'ala sinistra - Probabili Roversi e Turra

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

La partita giocata ieri alla «Pinetina» di Appiano Gentile da una formazione dell'Inter contro il Mantova per il torneo «Emilio De Martino» (4 a 3) è valsa a risolvere completamente uno dei due problemi che assillavano Helenio Herrera. Gori, già riutilizzato con successo contro la Sampdoria a Marassi, si è mosso con una certa disinvoltura ed ha segnato anche un goal. Poiché Domenghini è stato lasciato libero fino a lunedì e Cappellini risente ancora di un colpo ricevuto otto giorni fa al ginocchio destro, sembra ormai sicura la conferma del diciannovenne Gori al centro della prima linea, che potrà valersi altresì del ritorno di Corso.

In quanto a Bedin, sembra che il problema sia risolto a metà. Difatti il medico sociale ha emesso una diagnosi favorevole, assicurando che il giovane mediano destro potrà guarire completamente entro domenica, mentre Helenio Herrera non è ancora del tutto convinto di poter disporre dell'infortunato. Bedin, dal canto suo appare pessimista, perché lamenta ancora quel doloretto all'inguine (stiramento) e teme che al primo sforzo lo spasimo si acuisca, impedendogli di rendere adeguatamente in una partita combattuta e difficile come quella che dovrà essere disputata dopodomani contro il Bologna a S. Siro.

Helenio Herrera si è riservato di sciogliere il dubbio all'ultimo momento; oggi tutti i nerazzurri riposano e soltanto domattina i titolari faranno una breve comparsa al centro sportivo di Appiano Gentile per un leggero allenamento. Poi libertà per tutti, concessa in via eccezionale dal direttore tecnico dell'Inter, che ha dichiarato di nutrire la massima fiducia nei propri giocatori. «Il senso del dovere e della responsabilità — ha detto — non verrà meno, ed appunto per questo ho dato volentieri ai miei ragazzi il permesso speciale che mi hanno chiesto».

Il ritorno ad Appiano Gentile è fissato per domenica sera: i nerazzurri si raccoglieranno attorno all'albero di Natale per la cena natalizia.

l. c.

Gori occuperà domenica il ruolo di centravanti

Bologna

Dal nostro corrispondente

Bologna, venerdì sera.

Alla fine dell'allenamento di ieri, Carniglia ha allargato le braccia dicendo: «C'è solo da augurarsi che a San Siro ci sia un gran nebbione e che la partita venga rinviata». L'allenatore del Bologna appariva piuttosto abbattuto; la partitella fra titolari e riserve, se gli aveva dato la conferma dell'ottima vena complessiva della squadra, gli aveva comunque provocato altre preoccupazioni. Infatti, proprio all'ultimo minuto, Muccini nel rincorrere un avversario si era portato improvvisamente una mano alla gamba destra ed era caduto a terra. Negli spogliatoi, il medico sociale aveva diagnosticato una distrazione muscolare al bicipite posteriore sinistro. La distrazione è praticamente un malanno che sta al limite dello stiramento, per cui Muccini quasi certamente non potrà giocare. Dopo Furlanis e Pascutti, mancherà dunque anche questo validissimo rincalzo che si era comportato assai bene sia contro il Milan che contro il Torino.

Se aggiungete che anche Tumburus è apparso assai incerto, preoccupato di non prendere altri colpi al torace, strettamente fasciato, capirete che ha ragione Carniglia di non essere troppo allegro. All'inizio dell'allenamento anche Haller aveva subito un leggero infortunio, di cui tuttavia non rimanevano conseguenze e il tedesco è apparso, anzi, letteralmente scatenato. Pure Micelli, con una fascia elastica al ginocchio, non è sembrato in perfette condizioni. E' ridotto questo Bologna, con quale schieramento andrà a Milano e con quante speranze di vittoria?

Assenti Furlanis, Pascutti e Muccini, la formazione rossoblù presenta un paio di incertezze, all'attacco e in difesa. L'ala sinistra dovrà essere scelta fra Fara e Turra, con qualche probabilità per quest'ultimo che verrebbe utilizzato quale controllore di Corso. In difesa, il dubbio rimane tra il giovanissimo Roversi e Tentorio: ma è il primo ad avere maggiori chances.

e. m.

Calcio - programma

SERIE A (14ª giornata)

Atalanta-Catania: Francescon
Brescia-Juventus: Sbardella
Cagliari-Lanerossi V.: De Robbio
Fiorentina-Roma: Righi
Foggia-Varese: Marengo
Inter-Bologna: Monti
Lazio-Napoli: Genel
Spal-Sampdoria: Motta
Torino-Milan: Bernardis

Classifica: Inter punti 20; Napoli 19; Milan 18; Juventus 17; Bologna 16; Fiorentina 15; Lanerossi 14; Cagliari, Roma e Lazio 13; Spal, Brescia e Torino 12; Foggia e Atalanta 11; Sampdoria e Catania 8; Varese 5.

SERIE B (16ª giornata)

Catanzaro-Messina: Acernese
Genoa-Novara: Giunti (inizio ore 14,45)
Lecco-Monza: Politano
Livorno-Potenza: Palazzo (inizio ore 14,45)
Modena-Reggiana: Carnesel
Padova-Venezia: Di Tonno
Palermo-Pro Patria: Nobilia
Reggina-Alessandria: Schinetti
Trani-Mantova: Marchiori
Verona-Pisa: Varchini

Classifica: Mantova, Catanzaro e Venezia punti 20; Lecco e Potenza 19; Novara e Reggina 17; Palermo 16; Messina, Livorno, Reggiana, Genoa e Verona 15; Monza 14; Alessandria 13; Padova, Pro Patria e Pisa 11; Modena 10; Trani 6.

• •

I campionati di serie C e D sono sospesi domenica prossima per un turno di riposo.

Inizio delle gare alle ore 14,30

Qualche novità per la gara al «Comunale» torinese

Torino: Rocco rilancia Schütz Nel Milan, Pelagalli o Trebbi?

Tra i granata, assenti Rosato e Bolchi, Cereser in difesa - Nella prima linea, forse esclusi Meroni e Ferrini - Pestrin interno - Liedholm oggi sceglie per il ruolo di terzino sinistro

La sfortuna si accanisce contro il Torino mentre l'incontro col Milan si sta avvicinando. L'allenatore Rocco meditava qualche mutamento, ma non poteva certo supporre di dover affrontare i rossoneri con una formazione di emergenza. Fermo Rosato, l'elemento più in forma della squadra, causa un banale mal di gola, il Torino deve rinunciare anche a Bolchi, infortunatosi ieri durante l'allenamento in partita: un altro *forfait*, un nuovo guaio per i granata.

«E allora — ha commentato Rocco — vorrà dire che dovrò impostare un Torino alla... provinciale, sul tipo del mio vecchio Padova, per intenderci. Insomma una squadra che non si arrenderà tanto facilmente di fronte al Milan».

Priva di Rosato e Bolchi, la mediana granata sarà nuova di zecca. A fianco dello *stopper* Puja, l'unico mediano efficiente, il Torino presenterà il giovane Cereser (alla sua terza partita in serie A) affidandogli il compito di «libero»; per la maglia numero sei sono in ballottaggio Ferrini e Ferretti, ma quest'ultimo, visto che Rocco pare intenzionato a lasciare in tribuna il «capitano», dovrebbe essere il prescelto. Una decisione verrà presa comunque nelle prossime 48 ore.

Novità interessanti si prospettano anche per il quintetto avanzato. E' certo infatti il rilancio di Schütz. Il tedesco, apparso ieri in smaglianti condizioni fisiche e morali, merita di giocare e Rocco gli darà fiducia. Moschino, logicamente, verrà schierato all'ala sinistra, pur avendo il compito di coordinare le azioni a centro campo e di appoggiare Schütz che fungerà da mezza «punta». Al centro dovrebbe giocare ancora Orlando. Il romano, sia pure per caso, ha segnato domenica scorsa la sua prima rete nel campionato in corso. Ora che la sorte lo ha aiutato a rompere il lungo digiuno, è possibile che la situazione migliori: da lui, comunque, ci si attende una prova di orgoglio, oltre all'impegno che non lesina certo. Conferma di Simoni all'ala destra e quasi sicuro il rientro di Pestrin come interno.

Si delinea, quindi, l'esclusione di Meroni. L'ex genoano, tenuto ieri a riposo, dà segni di stanchezza. Restare fermo una domenica potrebbe giovargli. Riassumendo, ecco il probabile schieramento anti-Milan: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Ferrini (Ferretti); Simoni, Pestrin (Ferrini), Orlando, Schütz, Moschino.

Oltre a questi titolari sono a disposizione Meroni, Teneggi e Gennari. La comitiva, ricevuta ieri pomeriggio in sede dal presidente Pianelli per il tradizionale scambio di auguri natalizi, si trova concentrata ad Alpignano. Il «ritiro» si protrarrà fino a poche ore dal confronto con i rossoneri. Oggi i granata concludono la preparazione settimanale.

b. b.

Il tedesco Schütz giocherà nella prima linea granata al Comunale contro il Milan

Milan

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Qualcuno ha incolpato l'allenatore Liedholm di voler fare l'enigmatico; ma in effetti il recupero di Pelagalli richiede un'estrema e consapevole cautela. Durante la partitella giocata ieri al Centro sportivo di Carbonola di Carnago, Pelagalli ha preso posto tra i rincalzi e non è riuscito a convincere del tutto in fatto di efficienza. Da ciò le legittime esitazioni del tecnico svedese, che vorrebbe mettere in campo, contro i granata a Torino, giocatori esperti, in grado di conservare la calma e di battersi agonisticamente, senza crisi di spirito.

La ricostituzione della coppia di terzini Noletti-Pelagalli consentirebbe l'avanzamento di Schnellinger in mediana; rimarrebbe così disponibile l'ottimo Trapattoni che potrebbe essere inserito all'attacco con compiti di «centro campista» come Lodetti. Il diciannovenne Madde è considerato più di una promessa, però a Bologna, di fronte allo slancio dei rossoblù e dopo il grave infortunio capitato a Mora, egli ha dato l'impressione di demoralizzarsi, come soggiogato dalle contrarietà. Liedholm intende evitare questo inconveniente.

L'allenatore potrebbe impiegare Trebbi, che nell'attuale campionato ha coperto quattro volte il ruolo di terzino sinistro; ma sembra che il giocatore non attraversi in questo momento un buon periodo di forma. Con tutti gli accertamenti medici e strumentali in atto, è difficile che un allenatore possa sbagliarsi nel vagliare le condizioni di un giocatore; perciò nel pomeriggio di oggi Pelagalli verrà assoggettato ad un ulteriore collaudo, se l'esito sarà positivo, lo schieramento del Milan per la partita di Torino sarà questo: Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Santin, Maldini, Schnellinger; Sormani, Trapattoni, Lodetti, Rivera, Amarildo (salvo spostamenti di numeri tra gli attaccanti); altrimenti giocherà la formazione che, con l'ausilio della buona sorte ma con una brillante tenuta, ha sconfitto la Juventus a San Siro.

l. c.

Ritiro «segreto» per il Napoli

NAPOLI, venerdì sera.

La squadra azzurra, che domenica sarà impegnata a Roma contro la Lazio, è partita ieri da Napoli diretta in una località segreta. Pesaola vuole che i suoi giocatori si preparino in piena tranquillità (nonostante le feste natalizie) al difficile confronto con gli azzurri laziali, un confronto che presenta molte insidie. Però, affinché i giocatori non debbano passare le feste del Natale nel clima austero di un normale ritiro, domani un comodo pullman raccoglierà i familiari degli atleti e li accompagnerà nella «segreta località» per il pranzo ed un paio d'ore di svago. Poi Pesaola tornerà ad essere il severo controllore della vita privata dei suoi giocatori.

La comitiva è composta da: Bandoni, Cuman, Adorni, Gatti, Stenti, Panzanato, Girardo, Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Bean, Emoli e Montefusco. Manca, come si vede, Nardin, infortunato, e tutto lascia credere che a sostituirlo debba essere chiamato Adorni, che farà coppia con Gatti. Pesaola propende per questa soluzione, ma non lo dice in forma ufficiale per poter in caso di necessità ricorrere all'impiego di altri giocatori.

Mannocci a sua volta deve modificare il solito schieramento: Carosi è stato squalificato, Bartù è indisponibile. Il tecnico laziale dovrà ricorrere ad una formazione d'emergenza, ma lo fa con piena fiducia, tanto che ha già comunicato le sue decisioni: Gasperi sostituirà Carosi, Sacco prenderà il posto di Bartù. Mannocci ha già portato i suoi ad Ostia, lontani dal «clima» natalizio di Roma.

La Samp gioca a Ferrara

Bernardini promette un «regalo di Natale»

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Bernardini ha fatto una promessa ai tifosi blucerchiati: [illegible] a Ferrara. [illegible]

[illegible] ma tuttavia [illegible] la squadra [illegible] e per questo [illegible]

La Sampdoria non dispera di poter ottenere domenica a Ferrara un risultato positivo [illegible] i nerazzurri era preventiva-[illegible] anche se non in tali proporzioni. A buon diritto Bernardini osserva che nelle ultime trasferte di Vicenza e di Bergamo la sua squadra ha perduto soltanto negli ultimi minuti, senza che essa tenesse il confronto con le avversarie del suo rango.

La Sampdoria si metterà in treno questa sera e trascorrerà il Natale a Ferrara. Bernardini porterà con sé 15 giocatori, ma ha già dichiarato che la formazione verrà decisa soltanto all'ultimo momento. Sicuri di scendere in campo per il momento sono il portiere Battara, i terzini Vincenzi e Delfino, i mediani Morini e David, gli attaccanti Salvi, Giampaglia e Frustalupi. I dubbi riguardano i ruoli di laterale destro (fra Dordoni e Masiero la scelta dovrebbe cadere sul primo), di centravanti (in quanto Cristin accusava ieri alcuni dolori inguinali, [illegible]), [illegible] Salvi [illegible] e Catalano [illegible] di estrema sinistra: fra Novelli e Poenti dovrebbe essere preferito il primo, non fosse altro per rispettare la «cabala» degli ex.

La probabile formazione è la seguente: Battara; Vincenzi, Delfino; Dordoni, [illegible], Morini; Salvi (Catalano), Giampaglia, Cristin ([illegible]), Frustalupi, Novelli (Poenti).

r. b.

Azzurri e bianconeri incompleti per la partita di domenica

Brescia senza Robotti, Juventus senza Cinesinho

Da Costa sostituirà Cinesinho nella Juventus a Brescia

Le note liete si alternano a quelle tristi nella Juventus che si prepara alla difficile trasferta di Brescia. I bianconeri recuperano Del Sol, quasi certamente potranno disporre di Gori ed ecco quello che non ti aspetti: l'infortunio Cinesinho. Un «tackle» non riuscito, una fitta ad un ginocchio e per il brasiliano... Natale in famiglia. La diagnosi del dottor Sacchi parla di «distorsione con risentimento dei legamenti interni». Il medico sociale è fortemente pessimista sul recupero di Cinesinho: meglio rimandare il tutto alla «partitissima» con l'Inter, fissata allo stadio torinese domenica 2 gennaio.

In compenso Herrera si consola con il netto miglioramento di Gori che ieri ha confermato di non accusare le conseguenze dell'infortunio lamentato a Milano. E' necessario però attendere la reazione del terreno allo sforzo sostenuto durante i 70 minuti di gioco, ma le possibilità che egli sia disponibile a Brescia sono in sensibile aumento. Mazzia o Sarti sono comunque pronti a sostituirlo. All'assenza di Cinesinho, invece, la Juventus ovvierà richiamando in squadra il «vecchio» Da Costa, l'attaccante che è sempre pronto per ogni evenienza.

Le apprensioni circa le condizioni di Menichelli, contuso alla tibia destra, sono cadute. Il romano ce la farà a guarire in tempo utile e giocherà sicuramente a Brescia. Per i restanti ruoli tutto rimarrà immutato: Anzolin; Gori (Mazzia), Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Da Costa (Mazzia), Menichelli.

Una formazione incompleta ma capace di superare il difficile ostacolo bresciano. La Juventus vuole uscire senza danni dal prossimo confronto in attesa di misurarsi sette giorni dopo con l'Inter. Ma ai bianconeri sono note le caratteristiche dell'undici di Gei. «Al "Mompiano" — osservava ieri Herrera — il Brescia vanta una serie di risultati positivi. In casa gli azzurri sono molto forti, al contrario di quando giocano in trasferta. E' sufficiente ricordare che nelle gare esterne non hanno mai vinto e solo domenica scorsa a Roma hanno conquistato l'unico punto. Alla mia squadra non chiedo miracoli. Il rendimento dei bianconeri è più che soddisfacente. Spero soltanto che continui così. I due punti lasciati al Milan e che mancano alla nostra classifica, non turbano il cammino sicuro della Juventus».

Al termine della seduta, il presidente Catella ha fatto visita ai giocatori per gli auguri di Natale.

Da Brescia intanto si apprende che ieri gli «azzurri» hanno riposato, mentre oggi completano la loro preparazione sul campo e quindi verranno riuniti in un albergo del centro cittadino fino a domenica. Ieri sera in un tipico ristorante di mezza montagna sul colle di Santo Eusebio, dirigenti del Brescia, giocatori e giornalisti sportivi hanno festeggiato in anticipo il Natale con un pranzo. Atmosfera prettamente natalizia perché lassù nevicava. Non era presente Robotti, che da indiscrezioni raccolte pare sia indisposto.

Ovviamente lo schieramento degli azzurri, se Robotti non potesse giocare, dovrà subire un rimaneggiamento. La soluzione più probabile dovrebbe essere lo spostamento a terzino destro dell'attuale «stopper» Mangili, e nel Brescia rientrerebbe finalmente il centromediano titolare Vasini.

Perciò la probabile formazione che Gei schiererà contro la Juventus sarà: Gori (Brotto); Robotti (Mangili), Fumagalli; Rizzolini, Mangili (Vasini), Bianchi; Salvi, Beretta, De Paoli, Bruells, Manfredini.

— Per la nostra luna di miele la mamma ci consiglia di andare in montagna. L'aria di mare non le fa bene!...

Nasce un'opera d'arte...

Eppure, non trova mai niente da dire quando mi porto del lavoro a casa!...

Non hai mai visto un cane farsi bello?...

— Avanti un altro candidato!...

— E' più di un'ora che aspettavo di essere servito!...

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 19)

GEOMETRA 25enne esperto acquedotti referenze, auto, offresi seria ditta società. Telefonare 472-208.

INTERPRETE inglese francese, distinta, seria, presenza, pratica lavori ufficio, disposta viaggiare, disponibile subito offresi. Telefonare 744-263.

RAGIONIERA 32enne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 670-439.

SEDICENNE stenodattilografa 2° impiego offresi seriale. Telef. 819-853.

SEGRETARIA trentacinquenne indipendente veloce stenodattilo pratica lavori ufficio, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A132103

SIGNORA giovane indipendente stenodattilo pratica ambiente medico et contabilità mutue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

SIGNORINA praticissima lavori ufficio referenziata occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 693-785.

SIGNORINA 28enne licenza media veloce dattilocomptometrista pratica lavori ufficio referenziatissima offresi. Telefonare 487-813.

STENODATTILOGRAFA 15enne, 1° impiego, miti pretese, offresi seria ditta. Scrivere: Pubblimen casella 341, Pinerolo. 28192

VENTENNE dattilografa fatturista pratiche ufficio impiegherebbesi. Telefonare 389-310. A133058

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società cerca elemento 25-45enne libero anche solo pomeriggio, residente Torino e provincia. Rivolgersi via Garibaldi 55, 1° piano. 0586

AFFIDASI incarico a competente psicologia pubblicità relazioni umane serio capace istruire apprendisti libere ore diurne. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino». A133050

CERCASI aiuto magazziniere conoscenza dattilografia massimo 20enne, militesente. Manoscrivere: ICAT, Cantello 62, Torino. A133203

CERCASI giovane impiegata veloce stenodattilo massimo 20enne, presenza, referenze. Manoscrivere: ICAT, Cantello 62, Torino. A133203

CERCASI signorina perfetta pratica lingue, preferibilmente francese e lavori ufficio. Telefonare 347-880.

DISEGNATORE ATTREZZATURA STAMPAGGIO IMBOTTITURA LAMIERE LEGGERE ASSOLUTAMENTE FINITO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7244 — TORINO».

FABBRICA PICCOLI ELETTRODOMESTICI PER SEDE COMMERCIALE ASSUMEREBBE RESPONSABILE VENDITE ITALIA. ESIGONSI PERSONALITA', CONOSCENZA MERCATO. ESAMINASI PROPOSTE ESAURIENTI. ASSICURANSI DISCREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3485 — TORINO».

GRANDE industria cerca impiegata anche primo impiego ottima conoscenza inglese tedesco. Scrivere dettagliando ogni notizia utile a: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Alta Italia cerca periti elettromeccanici e meccanici con esperienza pratica non inferiore ai 2 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

PER completamento quadri organizzazione, primaria azienda nazionale offre quattro posti di lavoro a giovani residenti in Torino, dinamici, attitudine trattazione clientela, media cultura, militesenti, età massima 35 anni, inaccepibili dati morali, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino». Q803

PRODUTTORI VITAI VOLETE INTRAPRENDERE UN'ATTIVITA' PIU' FACILE? PIU' REMUNERATIVA? DEDICATEVI ALL'ACQUISIZIONE DEI RAMI DANNI! UNA PRIMARIA COMPAGNIA ITALIANA VI ATTENDE. I NOSTRI COLLABORATORI SONO STATI AVVISATI DI QUESTA INSERZIONE, MASSIMA DISCREZIONE. SCRIVETECI CON FIDUCIA, PRECISANDO ETA', POSTI OCCUPATI, ATTUALE QUALIFICA, REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 71 — TORINO».

RAGIONIERA esperta paghe contributi contabilità generale, attiva precisa assumerebbe società costruzioni edili. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

STABILIMENTO tubi acciaio saldati tondi e sagomati assume tecnico progettista esperto direzione tecnica organizzazione e controllo lavorazioni. Buona sistemazione ed interessamento produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. TUTTOFARE pratica referenziata offresi 8-16, 50.000 mensili. Telefonare 240-345 prima delle 8. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino». A132944

ABILE serio lavoro libero subito occuperebbesi. Angiulli, Pacinotti 7, Nichelino. A132500

ABILE tuttofare referenziata offresi giornata capace ore, domenica libera. Telefonare 769-430. A133055

ABILE ... stiratrice macchine ... grande ditta causa trasferimento occuperebbesi. Angiulli, Pacinotti 7, Nichelino.

AGGIUSTATORE carpentiere 1ª categoria conoscenza disegno montaggi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

ATTREZZISTA fornitore ... piccola meccanica seria occuperebbesi paraggi Statuto, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino». A132014

AUTISTA offresi ditta con Leoncino ... referenze. Telefonare 741-776. A132993

AUTISTA patente C offresi con o senza autorimessa per qualsiasi lavoro. Telefonare 791-071.

AUTISTA torinese tutte cilindrate ... offresi subito. Telefonare 897-037. A132989

BABY sitter offresi signorina diplomata referenziata. Telefonare ore pasti 677-235. A132993

CAMERIERA guardarobiera 38enne, fissa, capace anche tuttofare, fissa, offresi a distinta famiglia, possibilmente subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino».

EX carabiniere referenziato occuperebbesi custode autista stabilimento. Telefonare 472-178.

EX carabiniere ventiquenne patente B offresi fattorino magazziniere guardiano notturno diurno, libero subito. Telefonare 883-843.

GARAGISTA volenteroso notturno diurno qualsiasi lavoro 30enne occuperebbesi. Telefonare 069-027.

GIOVANE offresi fattorino autista con o senza macchina. Tel. 332-470.

GIOVANE signora prenderebbe bimbo-a a balia, miti pretese. Telefonare 281-633. A132304

GIOVANE tuttofare offresi a giornata pratica servizio linea tram 15-10-8. Specificare indirizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

LATTONIERE per isolazioni termiche offresi subito. Scrivere: Remo Broggi, Popoli Uniti 20, Milano.

LAVAGGISTA notturno parla francese tedesco offresi. Grasso Claudio, Nizza 69. A132990

LAVAPIATTI 32enne referenziato occuperebbesi. Cerutti presso Chiesa, Urbano Rattazzi 1. A132981

MAGAZZINIERE GRANDE IMPRESA ESPERTO MANUTENZIONE ET RIPARAZIONE CATERPILLAR LAND ROVER, FIAT. PERFETTO SPAGNOLO ET INGLESE, AMMOGLIATO, CERCA ADEGUATA SISTEMAZIONE DISPOSTO TRASFERIRSI ESTERO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7245 — TORINO».

MECCANICO generico automobili 24 anni torinese occuperebbesi presso seria ditta oppure officina manutenzioni. Tel. 755-103. 0767

MURATORE 36enne piemontese referenziato, veramente pratico qualsiasi lavoro cantiere, tracciamenti, pose marmo ecc. offresi. Telef. 755-878 serali. A133040

OFFRESI garagista notturno pratico libero subito. Telefonare 853-090.

OFFRESI autista patente D-E pubblica disposto qualunque lavoro periodo festivo, referenziato. Telefonare 668-102. A133060

OFFRESI guardiano notturno piemontese anni cinquanta. Telef. 534-979, 798-464. A133259

PENSIONATO offresi mansioni fiducia, leggeri lavori magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino».

QUARANTENNE referenziato offresi lavori pulizia, fiducia, miti pretese. Telefonare 798-709. A133967

SIGNORA massime referenze occuperebbesi ore pomeridiane governo bambini o altri lavori. Tel. 578-558.

SIGNORA presenza cerca urgentemente sistemazione presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino». A133043

TORNITORE 2ª proveniente Germania pratico lavorazioni singole et serie occuperebbesi anche ore. Telefonare 472-178. A132907

VENTISEIENNE 2ª commerciale patente B fotografo pratico città urge qualsiasi lavoro. Telefonare 860-288.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

AGGIUSTATORE stampista cerca ditta zona Mirafiori per manutenzione stampi attrezzature. Inutile presentarsi se incapaci lavoro autonomo. Telefonare 341-170. A133211

AGGIUSTATORE stampista giovane esperto cercasi. Telefonare 871-101 ore 18-19. A132913

CERCASI apprendista barista 15-16 anni. Telefonare 885-308. Bar Zoo.

ASSUMIAMO operaio pratico finiture bronzi artistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino».

CAMERIERE ristorante praticissimo cercasi. Presentarsi piazza Castello 117. A133953

CERCASI assistenza due anziane signore posto Novarese media età distinta referenziatissima. Tel. 204-432.

CERCASI donna libera media età, cauzione, bella presenza, doti commerciali, per tabaccheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7248 — Torino».

CERCASI operaio per carpenteria leggera in ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3491 — Torino».

INFERMIERA studio dentistico cercasi 18-20enne, seria, buon carattere, bella presenza. Telef. 520-379, 683-578. A133114

CERCASI pellicciaio, ... vitto alloggio stipendio. Delmondo, via Pelati 10, tel. 540-348. A133050

CERCASI ragazza tuttofare fissa referenziata amante bambino. Telefonare 878-578 pomeriggio.

CERCASI ragazzi 18-20enne per laboratorio materie plastiche. Via Pacchiotti 117. A133083

CERCASI ragazzo 15enni apprendista bigiotteria. Presentarsi Ditta Alba, via S. Massimo 47. A133171

CERCASI signora-signorina libera mezza giornata disposta visitare profumerie, parrucchieri per incarico di ditta importatrice di profumi, saponi, sali e schiume da bagno. Possibilità di buon guadagno svolgendo un lavoro simpatico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino».

CONIUGI bimbo duenne cercano tuttofare 8-18 escluso sabato pomeriggio domenica. Telefonare 673-333.

INDUSTRIA salotti cerca piccolo macchinista. Presentarsi via dei Portino 42 A. A133122

MAGLIFICIO per ampliamento reparti cerca capo reparto, capo squadra, controllatrici. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino». A133227

MANOVALE mezza giornata per pulizie officina servizi cerca industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino».

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO ASSUME OPERAI ADDETTI TRAPANO, BANCO, RETTIFICA, DENTATRICE E FRESATORE I CATEGORIA. SPECIFICARE ETA' PRETESE REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7247 — TORINO».

OFFICINA meccanica regione Barca, costruzione attrezzature, assume abile operaio come capo squadra frese e limatrici. Telefonare 241-031.

OPERAIE pratiche presse assume officina meccanica. Telefonare 380-084.

PORTINAIA abile custodia pulizia stabile 40 alloggi cercasi. Telefonare 273-976. A133231

RAGAZZA servizio fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 338-496.

SERIA ditta impianti idrotermosanitari assume per assistenza e direzioni cantieri persone di adatta capacità, età da 35 a 45 anni. Richiedonsi vera conoscenza parte esecutiva impianti, attitudine a trattare sia con maestranze sia con clientela, capacità organizzativa spiccata, referenze buone e controllabili, patente guida. Retribuzione fissa ed interessamento lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A133241

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A viaggiatori introdotti imprese edili affidansi vendita, anche in abbinamento, serramenta brevettato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino».

COMPLESSO organizzativo, concessionario prodotti affermati, cerca piazzisti automuniti propria provincia Alessandria, Vercelli, Torino, ramo alimentaristi e droghieri. Preferibilmente residenti in zona. Non necessaria introduzione. Rimborso spese e provvigioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7241 — Torino».

DITTA componenti transistori terminali introdotta Piemonte assumerebbe viaggiatore pratico articolo. Ottimo trattamento. Scrivere indicando attuali impegni e referenze: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

DITTA torinese importazioni profumeria, cosmetici, sali e schiume da bagno, cerca rappresentanti introdotti anche per abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino».

IMPORTANTE ditta tedesca tinture e prodotti parrucchieri cerca rappresentanti Torino Piemonte ben introdotti presso parrucchieri signora. Stipendio e provvigione. Inviare referenze dettagliate scrivendo: Pubblimen casella 130 Alessandria.

INDUSTRIA confezioni cerca viaggiatori per l'Italia zone da definirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino». A133110

ORGANIZZAZIONE vendite confezioni cerca rappresentanti e agenti. Telefonare 538-308 ore ufficio.

PIAZZISTA dinamico lunga esperienza contatti ogni livello, seriale, cale... offresi. Telef. 883-585.

RAPPRESENTANTE importantissima società dolciaria abbinerebbe biscotti o liquori importanti marche per Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

CANE meticcio femmina giovane ... via Roma restituirlo. Telefonare 540-352. A132903

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 30, telef. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Tiziano» controlli infedeltà ovunque informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 833-446. 0405

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, premetrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. 0429

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-110, 521-540, 524-874, indagini prematrimoniali private commerciali, consigli. 0389

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21. Tel. 544-176, 536-051. 0243

INFORMITALIA ... indagini infedeltà esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511.024.

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-206 investigazioni, informazioni prematrimoniali private infedeltà.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Sclopis 158 (Lancia) vende ambia ... 0548

A.A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro l'Epifania. Riceverete subito un regalo da noi, radio, giradischi, asciugacapelli, frullatori, bistecchiere, rasoi, ecc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A-T. Anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i Vostri. Atauto, via Barletta 133 (S. Rita). 0827

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuto qualsiasi 500 600. C. Racconigi 5.

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Tessore 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi senza cambiali.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodesiderati, telefono 293-992, corso Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME 1500, 1300, assortimento 1100, 600, 500, multiple. Giuliette spider, Giuliette giardinetta, Flavia, Appia II-III serie '63. Furgoni Romeo '61, 615 lungo, 600. Via Malta 36-10, telefono 385-847. 0967

A.A. OCCASIONISSIME traversa via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. 0348

A.A. PRIVATO vende Fiat 600 anni 1. Telefonare 361-634.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Corso Corsica 6 (mobili mercati). 0780

(Continua a pag. 18)

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.856

ESPOSIZIONE - VENDITA

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:

A. da Messina
Bartolomeo Veneto
Baschenis
Bassano
Batoni
Boldini
Borrani
Bril
A. Bruegel
J. Bruegel
Canaletto
Caravaggio
Ciardi
Corot
Correggio
Costa
Dalbono
De Pisis
Dolci
Fabre
Francia
Gigante
Gignous
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenese
Maestro della Betulla
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Bloemen
Palizzi
Pannini
Perugino
Pinturicchio
Raffaello
Rossano
Ruoppolo
Ruysdael
Salvator Rosa
Segantini
Sernesi
Signorini
Tiziano
Tosi
Ussi
Vanvitelli